

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO  
AMMINISTRATIVO

N.ro 219 / 9<sup>a</sup>



2<sup>a</sup> COMM. CONSILIARE

COPIA

REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

Bilancio

Deliberazione n. 129 della seduta del 22 APR. 2013

Oggetto:

Bilancio di previsione dell'ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Crotone per l'anno finanziario 2013. Proposta al Consiglio regionale.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: F. To Mancini

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_

Dirigente/i Generale/i: \_\_\_\_\_

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		X
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	<del>Pietro AIELLO</del>	<del>Componente</del>		
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	<del>Antonio Stefano CARIDI</del>	<del>Componente</del>		
6	Luigi FEDELE	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente	X	
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine compreso il frontespizio e di n. \_\_\_\_\_ allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 19766 del 26.04.13

Classificazione 15/A

Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

**PREMESSO CHE**

- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, all’articolo 57, comma 3, dispone che i bilanci degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali sono presentati entro il 10 settembre di ogni anno ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano entro il successivo 20 settembre al Dipartimento “Bilancio e Patrimonio” per la definitiva istruttoria di propria competenza;
- la Giunta regionale entro il 15 ottobre trasmette i bilanci al Consiglio regionale per la successiva approvazione entro il 30 novembre, a norma dell’articolo 54, comma 5, lettera b) dello Statuto;
- l’articolo 57, comma 4, della su indicata legge regionale n. 8/2002 prevede che la Giunta regionale, sulla base dei bilanci trasmessi al Consiglio regionale, può autorizzare l’esercizio provvisorio dei bilanci degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali, entro il limite dei quattro dodicesimi dei singoli stanziamenti o nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie.

**CONSIDERATO CHE:**

- con deliberazione del Direttore Generale dell’ATERP (Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Crotone n. 157 del 4 settembre 2012 è stato approvato il progetto di bilancio di previsione della medesima Azienda per l’anno 2013, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- il Collegio dei revisori dei conti dell’Azienda, nella seduta del 6 settembre 2012, ha espresso parere favorevole all’approvazione del bilancio di previsione 2013, mediante la relazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- l’Unità Organizzativa Autonoma “Politiche della casa” istituita presso il Dipartimento “Lavori Pubblici, Edilizia residenziale, Politica della casa” ha trasmesso, con nota n. 51146 del 13 febbraio 2013, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, la propria relazione ai sensi del su citato articolo 57 della legge regionale n. 8/2002, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- il Settore “Bilancio e programmazione economico finanziaria. Risanamento finanziario” ha effettuato l’istruttoria di propria competenza, non rilevando elementi ostativi all’invio degli atti in Giunta e, quindi, al Consiglio Regionale, pur formulando, con nota n. 119579 del 9 aprile 2013, allegata alla presente deliberazione, specifiche raccomandazioni agli organi dell’Azienda da adottare in sede di chiusura dei conti per l’esercizio finanziario 2012 e, quindi, in sede di assestamento del bilancio 2013;

**RAVVISATA**, comunque, la necessità, nelle more della definitiva approvazione del documento contabile da parte del Consiglio regionale, di autorizzare l’ATERP di Crotone, al fine di consentire la prosecuzione delle attività e non oltre il 30 aprile 2013, all’esercizio provvisorio del bilancio allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, entro il limite dei quattro dodicesimi dei singoli stanziamenti e nei limiti della maggiore spesa necessaria all’utilizzo degli stanziamenti per le spese obbligatorie e delle spese allocate ai capitoli con vincolo di destinazione finanziati con risorse statali.

**VISTI**

- la legge regionale 30 agosto 1996, n. 27 istitutiva delle Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale Pubblica;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;
- l’articolo 54, comma 5, lettera b), dello Statuto della Regione Calabria;

SU **PROPOSTA** dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio Avv. Giacomo Mancini, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di proporre al Consiglio Regionale - ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 - il progetto del bilancio di previsione dell'ATERP di Crotone relativo all'esercizio finanziario 2013, con allegati tutti i documenti richiamati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai fini dell'adozione dei provvedimenti di propria competenza ai sensi dell'articolo 54, comma 5, lettera b) dello Statuto della Regione Calabria;
- di autorizzare l'ATERP di Crotone, sulla base del progetto di bilancio allegato alla presente deliberazione, all'esercizio provvisorio dello stesso, fino a quando il bilancio di previsione per l'anno 2013 non sia stato approvato e non oltre il 30 aprile 2013, entro il limite dei quattro dodicesimi dei singoli stanziamenti del bilancio 2013 e nei limiti della maggiore spesa necessaria, all'utilizzo degli stanziamenti per le spese obbligatorie e delle spese allocate ai capitoli con vincolo di destinazione finanziati con risorse statali.

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

**F. to Zoccali**

**IL PRESIDENTE**

**F. to Stasi**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 24 APR. 2013 al Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

copia conforme all'originale,  
composta di N° 3 pagine  
Catanzaro, 24 APR. 2013...

IL DIRIGENTE



+ 4 alleg.

Allegato alla deliberazione

n. 129

del 22 APR. 2013

**A.T.E.R.P.**

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di  
**CROTONE**

(Ente Pubblico ex L.R. 30 agosto 1996 n° 27)

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 16 in data 16.01.2013

OGGETTO: Contenimento della spesa per beni e servizi. Applicazione art. 13. Legge Regionale 69/2012. Anno 2013

Il Direttore Tecnico esprime parere favorevole: \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo esprime parere favorevole: in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa e contabile L. G. DE LORENZO

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO:

- Che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 26.03.08 è stato nominato Direttore Generale dell'ATERP di Crotona il dott. Lino Fazio;
- Che a norma dell'art 2 ter della legge regionale 8/2003 gli enti strumentali concorrono al rispetto degli obblighi comunitari della regione Calabria;
- Che la commissione di consulenza giuridica della Regione Calabria, più volte interessata, pur riconoscendo l'autonomia dell'azienda ha espresso parere che le aterp debbano equipararsi ad enti ausiliari della Regione ;
- Che, pertanto anche per l'ATERP di Crotona, pur non soggetta a patti di stabilità, trova applicazione la legislazione regionale emanata sul contenimento della spesa;
- Che l'art 13 della L.R. 69/2012 nell'ambito della razionalizzazione delle spese degli enti sub-regionali e delle società partecipate ha disposto, nei suoi commi, i tetti di spesa massima da conseguire nell'anno 2013 per come segue:
  - 1) Che gli incarichi di consulenza, studio e prestazioni d'opera debba essere ridotta dell'80% rispetto alla spesa conseguita nel 2009;
  - 2) Che la spesa per relazioni pubbliche, rappresentanza e convegni debba essere ridotta dell'80% rispetto a quella conseguita nel 2009;
  - 3) Che la spesa per missioni debba essere ridotta del 50% rispetto a quella conseguita nel 2009;
  - 4) Che la spesa per noleggio, taxi e gestione autovetture debba essere ridotta dell'80% rispetto a quella conseguita nel 2009;
  - 5) Che la spesa per mobili e arredi non possa eccedere il 20% della spesa effettuata nel 2011;
  - 6) Che la spesa per luce, gas, telefonia, acqua e altri servizi debba essere ridotta del 20% rispetto a quella conseguita nel 2009;
  - 7) Che la spesa per manutenzione macchine e attrezzature debba essere ridotta del 20% rispetto a quanto conseguito nel 2009;
  - 8) Che le spese per acquisto di stampati, registri, cancelleria, giornali ed altre pubblicazioni debba essere ridotta del 20% rispetto a quanto conseguito nel 2009;
  - 9) Che le spese postali e telegrafiche debbano essere ridotte del 20% rispetto alla spesa conseguita nel 2009;

### CONSIDERATO

- Che le limitazioni imposte e di cui alle premesse debbano essere recepite da quest'Azienda alla data odierna al fine di trovare in seguito effettiva applicazione per il 2013, attraverso la riduzione dei capitoli interessati nel bilancio preventivo per come dalla tabella che segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	spesa 2009	riduzione lr 69/2012	spesa massima 2013
6 - 30	consulenze e prestazioni professionali	-	-	-
6 - 5	spese di rappresentanza	45,00	36,00	9,00
6 - 25	seminari e formazione professionale	6.670,00	3.335,00	3.335,00
5 - 40	spese di pubblicità	-	-	-
2 - 15	diarie missioni e trasferte	6.212,67	3.106,34	3.106,34
35 - 5	acquisto mobili e arredi anno 2011	1.460,90	1.168,72	292,18
5 - 5	spese servizi e manutenzione uffici (al netto fitti)	55.949,01	11.189,80	44.759,21
5 - 10	spese postali e telefoniche	19.819,30	3.963,86	15.855,44
5 - 20	manutenzione macchine e mobili	642,00	128,40	513,60
5 - 15	cancelleria stampati e pubblicazioni	9.485,89	1.897,18	7.588,71
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		100.284,77	24.825,30	75.459,48

Tanto premesso e considerato

Su conforme proposta del Servizio ragioneria e bilancio dell'Azienda

Visto il parere di regolarità espresso dalla direzione amministrativa

#### DELIBERA

- di quantificare, in applicazione alle disposizioni di cui alla legge regionale 69/2012 ed agli articoli nelle premesse indicati, i limiti di spesa per l'anno 2013 per come riportati nella tabella allegata alla presente delibera e che della stessa è parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori per il prescritto visto di asseverazione;
- di trasmettere il presente provvedimento integralmente al dipartimento Bilancio e Patrimonio della Regione Calabria e, per competenza al dipartimento LL.PP.;
- di trasmettere la presente delibera ai dirigenti dell'azienda affinché mettano in atto ogni correttivo utile al perseguimento dell'obiettivo di cui alla presente.
- Di trasmettere la presente delibera all'OIV dell'azienda ai fini della valutazione dell'operato dei dirigenti stessi;

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda per gg. 15 naturali e consec.

**CROTONE**  
**DIRETTORE GENERALE**  
**DR. LINO FAZIO**

F.to Dott. Lino Fazio

**VARIAZIONE E STORNI AL BILANCIO 2013 ATERP DI CROTONE**

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE							
CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. INIZ COMP	PREV. INIZIALE CASSA	VARIAZIONE COMP	VARIAZIONE CASSA	ASSETATAO COMP	ASSESTATO CASSA
6 - 30	consulenze e prestazioni professionali	20.000,00	25.791,00	- 20.000,00	- 25.791,00	-	-
6 - 5	spese di rappresentanza	3.000,00	3.236,00	- 2.991,00	- 3.227,00	9,00	9,00
6 - 25	seminari e formazione professionale	15.000,00	20.000,00	- 11.665,00	- 16.665,00	3.335,00	3.335,00
5 - 40	spese pubblicita	5.000,00	5.233,75	- 5.000,00	- 5.233,75	-	-
2 - 15	diarie missioni e spese trasferte	15.000,00	15.000,00	- 11.893,66	- 11.893,66	3.106,34	3.106,34
35 - 5	mobili e arredi anno 2001	10.000,00	10.000,00	- 9.707,82	- 9.707,82	292,18	292,18
5 - 5	spese servizi e manutenzione uffici	90.000,00	120.000,00	- 11.893,66	- 11.893,66	78.106,34	108.106,34
5 - 10	postali e telefoniche	30.000,00	32.426,89	- 14.144,56	- 14.144,56	15.855,44	18.282,33
5 - 20	manutenzione machine e mobili	7.000,00	7.000,00	- 6.358,00	- 6.358,00	642,00	642,00
5 - 15	cancelleria, stampati e pubblicazioni	10.000,00	15.000,00	- 2.411,29	- 7.411,29	7.588,71	7.588,71
	TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	205.000,00	253.687,64	- 96.064,99	- 112.325,74	108.935,01	141.361,90

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del  
17 GEN. 2013 ha controllato la presente deliberazione  
ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 27/96  
NON RILEVANDO VIZI.

Il Presidente

F. TURANO

Si attesta che copia della su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio  
di questo Ente in data 17 GEN. 2013 e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi

Il Segretario

[Handwritten Signature]



13 FEB 2013



Cosenza, li  
Prot. n. 51146

**REGIONE CALABRIA**  
DIPARTIMENTO n° 9 INFRASTRUTTURE  
LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA CASA  
E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE  
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE  
UOA Politiche della Casa

Dipartimento n° 4  
Bilancio e Patrimonio  
Via Massara  
88100 CATANZARO

e; p.c. Aterp di Crotone  
Via Giovanni Paolo II  
88900 CROTONE

**Oggetto: ATERP CROTONE - TRASMISSIONE RELAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2013.**

Come da normativa vigente, si trasmette relazione sul Bilancio di Previsione 2013 dell'Aterp di Crotone, per il prosieguo di competenza:

Premesso che:

- con legge regionale n.27 del 30 agosto 1996 si è provveduto a disciplinare il nuovo ordinamento degli Enti regionali operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica;
- gli Enti di cui sopra sono stati trasformati in Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- ai sensi dell'art.20, comma 3° e 4° della suddetta L.R. n.27/96, che disciplina le funzioni di vigilanza e di controllo sugli organi e sugli atti delle ATERP, l'approvazione del Bilanci è demandata alla Giunta Regionale;
- con la nota del Dipartimento segretariato generale settore segreteria di Giunta prot.n.1152 del 28 novembre 2005 e della nota del Dipartimento Bilancio e Finanze prot.n.711 del 6 aprile 2004 sono state comunicate le procedure da seguire per l'approvazione dei Bilanci delle Aterp, ai sensi dell'art.57 l.r.4 febbraio 2002, n.8 così come modificato dall'art.5 della l.r. 16 marzo 2004 n.7, ed alla luce dell'art.54 comma 5, lett.b) dello Statuto.

Si relaziona quanto segue:

- In data 11 settembre 2012 l'Aterp di Crotone ha presentato a questo Dipartimento il **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013**, approvato con delibera del Direttore Generale n. 157 del 04.09.2012 e redatto in conformità al DM del 10.10.1986 n. 3440.

La gestione dell'anno 2012 chiuderà con un avanzo presunto pari ad Euro 166.019,35.

Il Conto economico, invece, chiude con un disavanzo di euro 24.404,89.

Le voci di Entrata registrano le variazioni più significative all'interno del Titolo IV dove risultano diminuite di Euro 300.000,00 rispetto all'anno precedente per ripiani disavanzi Lex 560.

Per le voci di Spesa le variazioni più significative riguardano una riduzione delle Spese Correnti:

- per oneri per il personale in attività di servizio Euro 118.000,00
- spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi Euro 43.000,00
- spese per prestazioni istituzionali Euro 40.000,00

Tale variazione è dovuta ad una diminuzione delle retribuzioni ed indennità del personale dipendente, contributi assicurativi e previdenziali, retribuzione di risultato e di posizione ai dirigenti e fondo incentivazione per la progettazione.

Il Settore Tecnico, che si occupa della realizzazione di nuove costruzioni e della manutenzione e recupero del patrimonio immobiliare dell'Azienda, ha individuato un fabbisogno di euro 25.578.000,00 per i seguenti interventi:

- Adeguamento impianti elettrici;
- Adeguamento impianti termici ed idrici;
- Eliminazione coperture amianto.

Lo stesso Settore ha accertato la presenza di economie, per la chiusura di cantieri, pari ad Euro 7.885.441,74.

Per quanto attiene alla "GESTIONE DEL PATRIMONIO" è da sottolineare che la maggior parte degli alloggi necessitano di interventi di natura straordinaria in quanto edificati da almeno quarant'anni.

Il Collegio valuta positivamente l'azione intrapresa dall'Azienda per il recupero della morosità pregressa, che già nel 2012 ha dato risultati positivi e invita l'Ente a proseguire su questa strada, così da poter migliorare le risorse finanziarie da destinare agli interventi sugli alloggi che necessitano di manutenzione.

Inoltre, il Collegio invita ancora a monitorare costantemente gli incassi rateizzati e a continuare nelle azioni di sfratto degli utenti morosi.

D'accordo con il Collegio, si invita l'Azienda a proseguire nell'azione di contenimento delle spese e si sottolinea che, comunque, l'Aterp deve dare piena applicazione a quanto stabilito dalla L.R. n. 69/2012 in tema di limiti di spesa.

Questo Dipartimento, in conclusione, concorda con il parere favorevole espresso dal Collegio per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013.

Si trasmette, quindi, per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Ing. Antonio Caprisio -



Allegato alla deliberazione  
n. 179 del 2 APR. 2013

Regione Calabria  
Protocollo Generale - SIAR  
N. 0119579 del 09/04/2013

## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Bilancio e Patrimonio  
Settore "Bilancio e Programmazione  
economico finanziaria. Risanamento  
finanziario"



\* 0 0 0 5 5 6 0 8 6 4 \*

Prot. n°

Riscontro alla nota n° del

ATERP di Crotona  
[aterpkr@sicurezzapostale.it](mailto:aterpkr@sicurezzapostale.it)

Ing. Antonio Capristo  
Dirigente UOA "Politica della casa, Edilizia  
residenziale pubblica, Riqualificazione e recupero  
centri urbani e storici, per gli aspetti legati ai  
LL.PP."

[uoa.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it](mailto:uoa.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto:** Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

Questo Settore, in seguito alla ricezione della nota n. 51146 del 13 febbraio 2013 del dirigente dell'UOA "Politica della casa", con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 di codesta Azienda, ha effettuato l'istruttoria sul documento contabile approvato con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda n. 157 del 7 settembre 2012, unitamente alla deliberazione n. 16 del 16 gennaio 2013 recante "Contenimento della spesa per beni e servizi. Applicazione art. 13 Legge regionale 69/2012. Anno 2013".

### Entrata

I residui attivi esposti nel documento contabile in esame ammontano complessivamente ad euro 11.781.689,91, sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno in cui erano pari ad euro 11,9 milioni. Si evidenzia, tuttavia, che negli esercizi precedenti l'Azienda ha operato una notevole riduzione dei residui attivi che nel 2011 ammontavano ad euro 23.606.834,32.

La maggior parte dei residui, pari ad euro 6.222.319,14 è allocata al Titolo II "Altre entrate" e, in particolare, euro 5.787.912,00 si riferiscono a canoni di locazione. La morosità degli inquilini costituisce da sempre l'aspetto più problematico dei bilanci delle ATERP, sebbene debba evidenziarsi che nel corso del tempo è stato profuso un notevole impegno volto alla riduzione di tali residui attivi, che nell'anno 2011 erano pari a euro 6,36 milioni e nel 2012 a 6,13 milioni. Dall'esame del prospetto di analisi e formazione dei residui attivi allegato al rendiconto per l'anno 2011 si evince che alla data del 31 dicembre 2011 la quasi totalità dei residui, pari ad euro 5,72 milioni si riferivano a morosità risalenti ad anni precedenti al 2007. Si chiede, pertanto, se ed in quale parte questo importo si sia ridotto nel corso del 2012.

Si prende atto, comunque, di quanto scritto dal direttore amministrativo dell'Azienda nella relazione allegata al bilancio riguardo alle operazioni di controllo della morosità messe in atto nel 2012 tramite le convenzioni sottoscritte con i Corpi di Polizia Municipale dei diversi Comuni della provincia, l'avvio di azioni legali nei casi di persistente morosità e la dichiarazione di decadenza dall'assegnazione con conseguente sfratto coattivo. Si invita, pertanto, l'Azienda a proseguire nell'opera di recupero della morosità già intrapresa negli scorsi anni.

Altra parte rilevante dei residui attivi iscritti in bilancio è allocata al titolo IV "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" pari ad euro 5.394.677,62. Tuttavia, detti importi non destano particolare preoccupazione poiché risultano finanziariamente coperti dai residui passivi allocati al Titolo II della parte spesa "Spese in conto capitale" pari ad euro 5.443.653,40.

Come noto, l'articolo 8 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, ha recepito le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in tema di armonizzazione dei sistemi contabili in relazione ai bilanci degli Enti ed Organismi strumentali e delle Aziende della Regione. Detta norma prevede l'attuazione di una serie di attività da compiere durante il periodo di sperimentazione, che si concluderà al termine del corrente esercizio finanziario. In particolare, in relazione alla problematica dei residui attivi, si segnala il

contenuto del comma 5 del citato articolo 8, che prevede annualmente il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute entro la fine dell'anno. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto devono essere indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicativo della contabilità finanziaria, di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successivi provvedimenti di attuazione.

E' previsto, inoltre, che si debba procedere alla determinazione del risultato di amministrazione a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria, di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

Di conseguenza, si evidenzia che, in seguito all'applicazione della norma citata, i residui attivi potranno essere mantenuti in bilancio solo ove ne sia verificata l'effettiva esigibilità, che dovrà essere comprovata mediante specifica documentazione, da inviare allo scrivente Settore, nonché al dipartimento competente per materia.

#### **Avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione iscritto in bilancio è pari ad euro 166.019,35, come esposto nell'Allegato C.

Tenuto conto, tuttavia, che l'avanzo è ancora provvisorio e dovrà essere rideterminato in seguito all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2012, si invita l'Azienda a non utilizzarlo fino a quando non vi sarà certezza sull'effettivo ammontare.

#### **Spese**

La legge regionale 27 dicembre 2012, n. 69 ha introdotto alcune norme relative al contenimento delle spese per gli enti sub-regionali che sono state oggetto della nota n. 34703 del 31 gennaio 2013 trasmessa dal direttore generale del dipartimento "Bilancio". L'Azienda, con nota n. 81 del 22 gennaio 2013, ha trasmesso la deliberazione n. 16 del 16 gennaio 2013 recante "Contenimento della spesa per beni e servizi. Applicazione art. 13 Legge regionale 69/2012. Anno 2013".


A tal proposito è stata effettuata una comparazione fra gli impegni di spesa assunti negli anni 2009 e 2011, risultanti dai consuntivi trasmessi dall'Azienda, i dati del bilancio e quelli della successiva delibera di adeguamento alla legge regionale n. 69/2012. Dall'analisi operata risulta che l'Azienda ha effettuato le riduzioni di Spesa in ossequio alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 69/2012.

-----

In conclusione, questo Settore trasmetterà alla Giunta regionale una proposta di deliberazione per la successiva trasmissione al Consiglio regionale del bilancio di previsione di codesta ATERP nonchè, nelle more della definitiva approvazione, per l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio entro e non oltre il 30 aprile 2013, nei limiti dei quattro dodicesimi dei singoli stanziamenti dei capitoli e della maggiore spesa necessaria all'utilizzo degli stanziamenti per le spese obbligatorie e delle spese allocate ai capitoli con vincolo di destinazione finanziati con risorse statali.

Distinti saluti

Il Dirigente  
-Filippo De Cello-



# **A.T.E.R.P.**

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di  
C R O T O N E

(Ente Pubblico ex L.R. 30 agosto 1996 n° 27)

\*\*\*\*\*

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 157 in data 07.09.2012

OGGETTO: Approvazione bilancio preventivo 2013.

Il Direttore Tecnico esprime parere favorevole: \_\_\_\_\_*F.TO SANTILLI*\_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo esprime parere favorevole: in ordine alla legittimità e alla regolarità  
amministrativa e contabile \_\_\_\_\_*F.TO DE LORENZO*\_\_\_\_\_

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Regionale è stato nominato il Direttore Generale dell' ATERP di Crotone, nella persona del dott. Lino Fazio,;
- - che ai sensi e per gli effetti del DI 3440/86 l'Azienda è tenuta all'approvazione del preventivo 2013 entro il 15. 9.2012;
- 

### CONSIDERATO

- che la costruzione del canone da addebitare agli utenti per l'esercizio 2013 ha tenuto conto delle regole di equilibrio richieste dal disposto normativo di cui all'art 35 comma 7 LR 32/96;
- che al bilancio preventivo 2013 sono allegati tutti i documenti richiesti dalla normativa contabile,;

### Visto

- il DM 10/10/1986
- Visto il Bilancio preventivo 2013, completo dei suoi allegati;
- Vista la relazione del Collegio dei revisori che ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento contabile

Su proposta del Direttore Amministrativo

## DELIBERA

- a) di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2013 completo dei suoi allegati, dando atto che il canone di locazione che sarà addebitato agli utenti per l'esercizio 2013 ha tenuto conto di quanto disposto dal comma 7 art 35 L.R. 32/96;
- b) di trasmettere la presente delibera, unitamente al bilancio approvato alla Regione Calabria, Assessorato ai LL.PP, settore 23 per la successiva approvazione;

La presente deliberazione dovrà essere inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, entro giorni tre dalla data dell'adozione.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda per gg. 15 naturali e consecutivi.

Il Direttore Generale  
F.TO Dott. Lino Fazio

Si attesta che copia della su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Ente in data..... e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario  
F,TO de lorenzo

Il Collegio dei Revisori dei conti ha controllato la presente delibera ai sensi dell'art. 15 della LR 27/96

NON RILEVANDO VIZI

Il Presidente  
f.to Mascaro

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

ENTRATE

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
<b>TITOLO I</b>						
<b>CAT. 1</b>		<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI</b>				
101--1 2116	siope TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
101--1/5 2116	siope Contributi dello Stato in c/esercizio					
101--1/10 siope 2116	In conto esercizio					
101--1/15 siope 2116	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
101--1/20 siope 2116	Per altre attivita' istituzionali					
	Per utilizzo rientri della GS per manutenzione					
	TOTALE CATEGORIA 1					
<b>CAT 2</b>		<b>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI</b>				
102--2/5 2131	siope Contributi della Regione in c/esercizio					
102--2/10 2131	siope In conto interessi					
102--2/15 2131	siope Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 2					
<b>CAT 3</b>		<b>TRASF. DA PARTE DEI COMUNI E PROVINCIA</b>				
103--3/5 2134	siope Contributi dei comuni e della provincia in c/esercizio					
103--3/10 2134	siope In conto interessi					

ENTRATE						
<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMPET.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
103--3/15siope 2134	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 3					
CAT 4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI					
104--4/5 siope 2134	Contributi di altri Enti in c/esercizio					
104--4/10 siope 2134	In conto interessi					
104--4/15 siope 2134	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 4					
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO I					
	TOTALE CATEGORIA 1					
	TOTALE CATEGORIA 2					
	TOTALE CATEGORIA 3					
	TOTALE CATEGORIA 4					
	TOTALE TITOLO I					

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
<b>TITOLO II</b>	ALTRE ENTRATE					
CAT 5	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
205--5	Ricavi della vendita di materiali e scorte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205-6	Corrispettivi per amministrazione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/5 siope 3240	Quote amm.ne alloggi di proprietà concessi in P. V.	€ -	€ 3.098,74	€ -	€ 3.098,74	€ 3.098,74
205--6/10 siope 3240	Quota amm.ne alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ 70.000,00
205--6/15 siope 3240	Quota amm.ne locali in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/20 siope 3240	Quota amm.ne alloggi gestiti per conto terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/25 siope 3240	Compensi per gestione condominiali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/30 siope 3240	Corrispettivi per gestione rientri gs	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/35 siope 3240	Proventi per sanzioni amministrative a carico utenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/40 siope 3240	Corrispettivi diversi	€ -	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00	€ 9.000,00
205--7 siope 3240	Corrispettivi per manutenzione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/5 siope 3240	Quote manut.ne alloggi di proprietà concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/10 siope 3240	Quote manut.ne alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/15 siope 3240	Quote manutenzione locali ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/20 siope 3240	Quote manutenzione alloggi gestiti per c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/25 siope 3240	Corrispettivi per esecuzione opere di manutenzione	€ 57.927,21	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ 15.000,00

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
205--7/30 siope 3240	Compensi tecnici per manutenzione stabili c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8 siope 3230	Corrispettivi per servizi a rimborso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/5 siope 3230	Acqua	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/10 siope 3230	Illuminazione	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
205--8/15 siope 3230	Asporto immondizie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/20 siope 3230	Pulizia parti comuni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/25 siope 3230	Pulizia spazi verdi	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
205--8/30 siope 3230	Custodia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/35 siope 3230	Sorveglianza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/40 siope 3230	Riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/45 siope 3230	Acqua calda centralizzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/50 siope 3230	Ascensori	€ 50.473,08	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00	€ 50.000,00
205--8/55 siope 3230	Autoclave	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/60 siope 3230	Servizi a rimborso alloggi in condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/65 siope 3230	Altri servizi	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
205--9 siope 3240	Corrispettivi tecnici per interventi edilizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/5 siope 3240	Compensi per interventi costruttivi	€ 116.489,56	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00
205--9/10 siope 3240	Compensi per interventi di risanamento e ristrutturaz.	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 90.000,00

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
205--9/15 siope 3240	Compensi per realizzazione di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/20 siope 3240	Compensi per interventi di manutenzione straordinaria	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 113.935,45
205--9/25 siope 3240	Compensi per interventi di recupero	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/30 siope 3240	Compensi per altri interventi	€ -	€ 63.800,00	€ -	€ 63.800,00	€ 63.800,00
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 224.889,85	€ 764.898,74	€ -	€ 764.898,74	€ 679.834,19
CAT 6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
206--10	Canoni di locazione	€ -	€ -		€ -	€ -
206--10/5 siope 3132	Alloggi di proprietà costruiti con contributo	€ 4.545.126,53	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	€ 1.500.000,00
206--10/10 siope 3240	Alloggi di proprietà costruiti con contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--10/15 siope 3132	Alloggi di proprietà costruiti senza contributi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--10/20 siope 3132	Locali di proprietà adibiti ad uso diverso	€ 269.143,44	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 125.000,00
206--10/25 siope 3132	Alloggi e locali di proprietà dell Stato	€ 973.442,03	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ 800.000,00
206--11 siope 3132	Canoni diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/5 siope 3132	Affitti delle aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/10 siope 3132	Gestione agricola delle aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/15 siope 3240	Altri proventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--12	Proventi delle partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--12/5 siope 3120	Partecipazioni in società	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
206--13 siope 31115	Interessi su titolo a reddito fisso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/5 siope 31115	Titoli emessi o garantiti dallo Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/10 siope 31115	Obbligazioni e cartelle fondiarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/15 siope 31115	Altri titoli a reddito fisso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14 siope 31115	Interessi su depositi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14/5 siope 31115	Presso banche		€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ 6.000,00
206--14/10 siope 31115	Presso amministrazione postale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14/15 siope 31115	Presso tesoreria provinciale	€ 398,18	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
206--15 siope 31115	Interessi da assegnatari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--15/5 siope 31115	Per dilazione debiti	€ 67.622,45	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ 30.000,00
206--15/10 siope 31115	Per indennità di mora su canoni	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
206--16/5 siope 31115	Interessi da cessionari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/5 siope 31115	Di alloggi concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/10 siope 31115	Di alloggi costruiti con contributo dello Stato e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/15 siope 31115	Di alloggi costruiti con contributo di altri Enti e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/20 siope 31115	Di alloggi costruiti senza contributo e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/25 siope 31115	Di locali ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/30 siope 31115	Di alloggi e locali dello Stato e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
206--16/35 siope 31115	Di alloggi di edilizia agevolata e/o convenzionata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/40 siope 31115	Di altri immobili ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17 siope 31115	Interessi attivi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17/5 siope 31115	Su mutui da erogare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17/10 siope 31115	Su crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 5.855.732,63	€ 1.866.329,14	€ -	€ 1.866.329,14	€ 2.486.000,00
CAT 7	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
207--18 siope 3230	Recuperi e rimborsi diversi					
207--18/5 siope 3230	Recupero spese istruttoria pratiche diverse	€ -	€ 21.500,00	€ -	€ 21.500,00	€ 21.500,00
207--18/10 siope 3230	Recupero spese dall'ANIACAP	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
207--18/15 siope 3230	Rimborsi da assicurazioni per danni ai fabbricati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/20 siope 3230	Rimborsi da assicurazioni per infortuni ai dipendenti	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207--18/25 siope 3230	Rimborsi per bollettazione e riscossioni canoni	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
207--18/30 siope 3230	Rimborsi per stipulazione contratti	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
207--18/35 siope 3230	Rimborsi per procedimenti legali	€ -	€ 77.108,21	€ -	€ 77.108,21	€ 77.000,00
207--18/40 siope 3230	Rimborsi per funzionamento commissioni alloggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/45 siope 3230	Rimborsi per esecuzione lavori di miglioria e danni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/50 siope 3230	Recuperi e rimborsi diversi	€ 141.688,91	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 50.000,00

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
207--18/55 siope 3230	Recupero a personale dipendente	€ 7,75	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207--19	Rimborsi della gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/5 siope 3230	Interessi amm.to mutui su alloggi e locali con contrib.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/10 siope 3230	Interessi amm.to mutui su servizi resid.li con contrib.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/15 siope 3230	INVIM su alloggi ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 141.696,66	€ 193.608,21	€ -	€ 193.608,21	€ 223.500,00
CAT 8	ALTRE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
208--20 siope 3240	Entrate eventuali	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00
208--21	Rimborsi della gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
208--21/5 siope 3230	Amm.to mutui su alloggi e locali con contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Amm-to mutui su servizi residenziali con contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 8	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO II					
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 224.889,85	€ 764.898,74	€ -	€ 764.898,74	€ 679.834,19
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 5.855.732,63	€ 1.866.329,14	€ -	€ 1.866.329,14	€ 2.486.000,00
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 141.696,66	€ 193.608,21	€ -	€ 193.608,21	€ 223.500,00
	TOTALE CATEGORIA 8	L. -	L. 250.000,00	L. -	L. 250.000,00	L. 250.000,00
	TOTALE TITOLO II	L. 6.222.319,14	L. 3.074.836,09	L. -	L. 3.074.836,09	L. 3.639.334,19

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
<b>TITOLO III</b>	ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI					
CAT 9	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
309--22 siope 4111	Alienazione aree					
309--22/5 siope 4111	Vendita di aree edificabili					
309--22/10 siope 4111	Vendita di aree non edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--22/15 siope 4111	Cessione di aree in diritto di superficie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23	Alienazione stabile di proprietà in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/5 siope 4112	Alloggi costruiti con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/6 siope 4112	Alloggi costruiti con il contributo dello Stato L. 560	€ 161.193,15	€ 270.071,64	€ -	€ 270.071,64	€ 300.000,00
309--23/10 siope 4112	Alloggi costruiti con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/15 siope 4112	Alloggi costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/20 siope 4112	Locali adibiti ad uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/	Alienazione stabili in proprietà superfic. in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/5 siope 4112	Diritto di prelazione	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
309--24/10 siope 4112	Alloggi costruiti con il finanziamento di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/15 siope 4112	Alloggi costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/20 siope 4113	Locali adibiti ad uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
309--25/	Alienazione stabili di proprietà o in proprietà superficaria ad uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/5 siope 4112	Costruiti con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/10 siope 4112	Costruiti con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/15 siope 4112	Costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26	Alienazione di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/5 siope 4112	Realizzati con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/10 siope 4112	Realizzati con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/15 siope 4112	Realizzati senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--27/	Alienazione mobili diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--27/5 siope 4112	Alloggi e locali di edilizia agevolata e convenzionata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Alloggi e locali diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 9	€ 161.193,15	€ 350.071,64	€ -	€ 350.071,64	€ 380.000,00
CAT.10	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
310--28	Alienazione macchine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--28/5 siope 4116	Macchinari automatici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--28/10 siope 4116	Macchine diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/	Alienazione mobili e macchine di ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/5 siope 4115	Mobili per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
310--29/10 siope 4115	Macchine ordinarie per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/15 siope 4115	Macchine elettromeccaniche e d elettroniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--30 siope 4116	Alienazione attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--30/5 siope 4116	Attrezzature varie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/5 siope 4115	Alienazione automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/5 siope 4115	Autovetture	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/10 siope 4115	Autofurgoni e motofurgoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT. 12	RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--34/	Prelievi di depositi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--34/5 siope 4540	Da tesoreria statale	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
312--34/10 siope 4540	C/C vincolato presso la cassa DDPP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35	Assegnatari per quote capitali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/5 siope 4112	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti con contributo	€ -	€ 12.500,00	€ -	€ 12.500,00	€ 12.500,00
312--35/10 siope 4112	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti con contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/15 siope 4112	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/20 siope 4112	Di alloggi e locali di proprietà dello Stato in P.V.	€ -	€ 807,24	€ -	€ 807,24	€ 807,24
312--36	Cessionari per quote capitali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
312--36/5 siope 4112	Di alloggi ceduti con ipoteca legale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/10 siope 4112	Di alloggi dello Stato DPR 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/15 siope 4112	Di alloggi dello Stato Lex 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/20 siope 4112	Di alloggi dello Stato Lex 1676	€ -	€ 1.762,15	€ -	€ 1.762,15	€ 1.762,15
312--36/25 siope 4112	Di alloggi ceduti dallo Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/30 siope 4112	Di alloggi ceduti da terzi DPR 2 L. 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37	Mutuatari per quote capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37/5 siope 4112	Lavoratori agricoli	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37/10 siope 4112	Cooperative lex 60	€ 3.500,00	€ 18.804,36	€ -	€ 18.804,36	€ 18.804,36
312--38/5 siope 3132	Utenti per dilazioni debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--38/5	Rateizzazioni varie ad assegnatari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/	Depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/5 siope 4550	a garanzia mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/10 siope 4550	A garanzia di contratti diversi	€ -	€ 5.164,57	€ -	€ 5.164,57	€ 5.164,57
312--40/	Anticipazioni e crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/5 siope 4550	Anticipazioni su polizze TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/10 siope 4550	Anticipazioni a dipendenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/15 siope 4550	Anticipazioni ad imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
312--40/16 siope 4550	Anticipazioni a fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/20 siope 4550	Crediti da polizza TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/25 siope 4550	Crediti verso condomini	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--4/30 siope 4550	Crediti diversi	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00
312--41/ siope 4550	Erario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/5 siope 4550	Ritenute IRPEG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/10 siope 4550	IVA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/15 siope 4550	IVA a nuovo	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
siope 4550	irap	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 12	€ 3.500,00	€ 274.038,32	€ -	€ 274.038,32	€ 274.038,32
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO III					
	TOTALE CATEGORIA 9	€ 161.193,15	€ 350.071,64	€ -	€ 350.071,64	€ 380.000,00
	TOTALE CATEGORIA 10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 11					
	TOTALE CATEGORIA 12	€ 3.500,00	€ 274.038,32	€ -	€ 274.038,32	€ 274.038,32
	TOTALE TITOLO III	€ 164.693,15	€ 624.109,96	€ -	€ 624.109,96	€ 654.038,32

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
<b>TITOLO IV</b>	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI					
CAT. 13	TRASFERIMENTI DELLO STATO					
413--42	Finanziamenti dello stato in c/capitale					
413--42/5 siope 4215	Per interventi costruttivi	€ 3.536.850,41	€ 7.500.000,00	€ -	€ 7.500.000,00	€ 4.300.000,00
413--42/10 siope 4215	Per interventi di risanamento e ristrutturazione	€ 1.857.827,21	€ -	€ -	€ -	€ 1.857.827,21
413--42/15 siope 4215	Per ripiano disavanzi lex 560	€ -	€ 300.000,00	-€ 300.000,00	€ -	€ -
413--42/20 siope 4215	Per interventi di risanamento e ristrutturazione lex 560	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
413--42/30 siope 4215	fondo per accordi bonari	€ -	€ 1.800.000,00	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
	TOTALE CATEGORIA 13	€ 5.394.677,62	€ 9.600.000,00	-€ 300.000,00	€ 9.300.000,00	€ 7.957.827,21
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO IV					
	TOTALE CATEGORIA 13	€ 5.394.677,62	€ 9.600.000,00	-€ 300.000,00	€ 9.300.000,00	€ 7.957.827,21
	TOTALE CATEGORIA 14					
	TOTALE CATEGORIA 15					
	TOTALE CATEGORIA 16					
	TOTALE TITOLO IV	€ 5.394.677,62	€ 9.600.000,00	-€ 300.000,00	€ 9.300.000,00	€ 7.957.827,21

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
<b>TITOLO V</b>	ACCENSIONE DI PRESTITI					
CAT. 13	ASSUNZIONE DI MUTUI					
517--49/	Mutui della cassa DDPP					
517--49/5 siope 5111	Per interventi costruttivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
517--49/10 siope 5111	Per interventi di risanamento e ristrutturazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
517--50/ siope 5111	Mutui di altri Enti			€ -	€ -	€ -
	Per interventi costruttivi					
	TOTALE CATEGORIA 17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT 18	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
518--51/	Banche per anticipazione					
518--51/5 siope 5610	C/C bancari diversi	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
518--54/	Depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
518--54/5 siope 5610	Infruttiferi di utenti	€ -	€ 36.151,98	€ -	€ 36.151,98	€ 36.151,98
518--55/	Depositi di imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
518--55/5 siope 5610	Cauzioni	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
518--56/5 siope 5610	Assunzione debiti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	IVA su vendite e prestazioni diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
	TOTALE CATEGORIA 17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98
	TOTALE TITOLO V	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98
<b>TITOLO VI</b>	PARTITE DI GIRO					
CAT. 19	PARTITE DI GIRO					
619--57/	Ritenute erariali	€ -	€ -		€ -	€ -
619--57/5 siope 6111	Ritenute a dipendenti	€ -	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ 450.000,00
619--57/10 siope 6113	Ritenute a terzi	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
619--58/	Ritenute assicurative e previdenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/5 siope 6111	INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/10 siope 6111	ENPDEP ed ex GESCAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/15 siope 6111	CPDEL	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
619--58/20 siope 6111	Enti diversi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
619--60/	Fondi anticipati al cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--60/5 siope 6319	Fondo cassiere	€ -	€ 25.822,84	-€ 0,00	€ 25.822,84	€ 25.822,84
	TOTALE CATEGORIA 19	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO VI					
	TOTALE CATEGORIA 19	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE TITOLO VI	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
TITOLO I	ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI					
TITOLO II	ALTRE ENTRATE	€ 6.222.319,14	€ 3.074.836,09	€ -	€ 3.074.836,09	€ 3.639.334,19
TITOLO III	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 164.693,15	€ 624.109,96	€ -	€ 624.109,96	€ 654.038,32
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	€ 5.394.677,62	€ 9.600.000,00	-€ 300.000,00	€ 9.300.000,00	€ 7.957.827,21
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ 346.151,98	€ -	€ 346.151,98	€ 346.151,98
TITOLO VI	PARTITE DI GIRO	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE GENERALE	€ 11.781.689,91	€ 14.770.920,87	-€ 300.000,00	€ 14.470.920,87	€ 13.723.174,54
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>€ 11.781.689,91</b>	<b>€ 14.770.920,87</b>	<b>-€ 300.000,00</b>	<b>€ 14.470.920,87</b>	<b>€ 13.723.174,54</b>

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

USCITE

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
<b>TITOLO I</b>	SPESE CORRENTI					
CAT. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
101--1	Amministratori e sindaci					
101--1/5 1101	Indennità, compensi e rimborso ammin. e sindaci	€ 51.968,41	€ 325.000,00	€ -	€ 325.000,00	€ 325.000,00
	TOTALE CATEGORIA 1	€ 51.968,41	€ 325.000,00	€ -	€ 325.000,00	€ 325.000,00
CAT 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERV.					
102--2/	Prestazioni di lavoro e relativi contributi					
102--2/5 1213	Retribuzioni ed indennità al personale	€ 5.604,60	€ 550.000,00	€ -	€ 550.000,00	€ 555.604,60
102--2/10 1212	Lavoro straordinario	€ 2.163,98	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
102--2/15 1256	Diarie e trasferte	€ 515,33	€ 20.000,00	-€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
102--2/20 1221	Contributi assicurativi e previdenziali	€ 2.532,68	€ 300.000,00	-€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 252.532,68
102--2/25 1252	Altri oneri (mensa, 626)	€ 16.867,88	€ 40.000,00	-€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 46.867,88
102--2/30 1213	Fondo accessorio art 15 cncl	€ 6.089,06	€ 43.000,00	-€ 3.000,00	€ 40.000,00	€ 46.089,06
102--2/31 1213	Fondo per la retribuzione di risultato e di posizione dirigenti	€ 16.000,00	€ 200.000,00	-€ 30.000,00	€ 170.000,00	€ 186.000,00
102--2/35 1213	fondo accessorio di risultato dipendenti	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
102--2/40 1213	Fondo interno incentivazione per progettazione(IVA 1)	€ 27.124,32	€ 50.000,00	-€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 2	€ 76.897,85	€ 1.256.000,00	-€ 118.000,00	€ 1.138.000,00	€ 1.205.094,22

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
103--3/	Personale in quiescenza					
103--3/5 1241	Pensioni a carico dell'Ente					
siope 1243	Altri oneri					
	TOTALE CATEGORIA 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT. 4	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
104--4/	Acquisti di materiali e scorte					
104--4/5 1341	Materiali e scorte acquistati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/	Spese per funzionamento degli uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/5 1351	Affitti e spese servizi e manutenzione uffici	€ 66.930,76	€ 105.000,00	-€ 15.000,00	€ 90.000,00	€ 120.000,00
104--5/10 1355	Postali e telefoniche	€ 2.426,89	€ 40.000,00	-€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 32.426,89
104--5/15 1343	Cancelleria, stampati e pubblicazioni	€ 13.112,10	€ 15.000,00	-€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
104--5/20 1353	Manutenzione macchine da scrivere e da calcolo	€ 2.039,99	€ 10.000,00	-€ 3.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
104--5/25 1362	Gestione sistema informativo	€ 15.289,07	€ 28.000,00	€ -	€ 28.000,00	€ 25.000,00
104--5/30 1411	Noli e leasing	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/35 1364	Spese di pubblicità obbligatoria	€ 2.714,58	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
104--5/40 1364	Spese di pubblicità facoltativa	€ 233,75	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.233,75
104--5,45 1356	assistenza gruppo di continuita	€ -	€ 1.549,37	€ -	€ 1.549,37	€ 1.549,37

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
104--6/5 1361	Spese di rappresentanza	€ 236,00	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.236,00
104--6/10 1342	Gestione automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--6/15 1550	Contributi associativi diversi	€ 31.275,00	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 30.000,00
104--6/20	Contributi al consorzio regionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--6/25 1251	Partecipazioni a concorsi, seminari e convegni	€ 13.957,61	€ 20.000,00	-€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00
104--6/30 1348	Consulenze e prestazioni professionali	€ 5.791,89	€ 25.000,00	-€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 25.791,89
104 - 6/31 siope 1348	Art 7 comma 2 legge 150/200	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ 7.000,00
104--6/35 1364	Spese su depositi bancari e postali	€ -	€ 15.493,71	€ -	€ 15.493,71	€ 15.493,71
104--6/40 1362	potenziamento sito internet	€ 4.200,00	€ 9.197,00	€ -	€ 9.197,00	€ 6.197,48
	TOTALE CATEGORIA 4	€ 158.207,64	€ 324.240,08	-€ 43.000,00	€ 281.240,08	€ 333.929,09
CAT 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
105--7/	Spese di amministrazione degli stabili					
105--7/5 1360	Assicurazione degli stabili	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00
105--7/10 1357	Bollettazione e riscossione canoni	€ 14.521,20	€ 15.493,71	€ -	€ 15.493,71	€ 15.493,71
105--7/15 1360	assicurazioni resp dipendenti	€ -	€ 5.396,81	€ -	€ 5.396,81	€ 5.000,00
105--7/20 1363	Procedimenti legali	€ 41.976,25	€ 115.000,00	-€ 15.000,00	€ 100.000,00	€ 60.000,00
105--7/25 1364	Quote amministrazione per alloggi in condominio	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
105--7/30 1364	Rimborsi quote amministrazione stabili autogestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMP.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
105--7/35 1360	siope assicurazione resp civile dip	€ 9.850,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
105--7/40 1360	siope assic resp civile dirigi	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
105--7/45 1348	siope Indennità e rimborsi ai componenti comm.ne alloggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--7/50 1357	siope Spese sociali per l'utenza	€ 150,00	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ 10.329,14
105--7/60 siope 1354	Spese traslochi e custodia mobilio	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
105--8/	Spese di manutenzione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/5 1351	siope Materiali utilizzati per manutenzione stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/10 1351	siope Appalti per manutenzione stabili	€ 255.346,21	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 400.000,00
105--8/15 1351	siope Spese tecniche per manutenzione stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/20 1351	siope Rimborso quote manutenzione stabili autogestiti	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
105--8/25 1351	siope Quote manutenzione per alloggi in condominio	€ -	€ 50.000,00	-€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
105--8/30 1351	siope Spese funzionamento magazzini e laboratori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/	Spese per servizi a rimborso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/5 1356	siope Acqua	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00
105--9/10 1356	siope Illuminazione	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
105--9/15 1354	siope Asporto immondizie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/20 1354	siope Pulizia parti comuni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/25 1354	siope Pulizia spazi a verde	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 10.000,00

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
105--9/30 siope 1347	Custodia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/35 siope 1347	Sorveglianza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/40 siope 1356	Riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/45 siope 1356	Acqua calda centralizzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/50 siope 1364	Ascensori	€ 35.249,54	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 40.000,00
105--9/55 siope 1364	Autoclave	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/60 siope 1351	Servizi a rimborso alloggi in condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/65 siope 1364	Altri servizi	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
105--10/	Spese per interventi edilizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--10/5 siope 2710	Progettazione	€ 6.206,89	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ 30.000,00
105--10/10 siope 2710	Direzione e assistenza lavori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--10/15 siope 2710	Commissioni e collaudi	€ -	€ 40.428,00	€ -	€ 40.428,00	€ 40.428,00
105--10/20 siope 2710	Consulenze tecniche	€ 72,00	€ -	€ -	€ -	€ 72,00
105--10/25 siope 1363	Procedimenti legali	€ 19.811,10	€ 75.000,00	-€ 15.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00
105--10/30 siope 1364	Altre spese tecniche	€ 56.560,37	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 439.743,56	€ 808.647,66	-€ 40.000,00	€ 768.647,66	€ 802.322,85

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT 6	ONERI FINANZIARI					
106--11/1750	Interessi su debiti verso banche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--11/51750	Su scoperti di conto correnti	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
106--11/10	Su prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/	Interessi su mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/51711	Alloggi, locali e servizi residenz. concessi in locaz.	€ 10.329,14	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
106--12/101711	Alloggi, locali e servizi residenz. concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/151711	Alloggi, locali e servizi residenz. In uso diretto	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00
106--12/201711	Alloggi, locali e servizi residenz. Ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/251712	Per ripiano disavanzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/	Interessi ed oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/51741	Su sconto ed incasso effetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/101741	Su debiti v/fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/151741	Su depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/201741	Su altri debiti	€ 3.149,87	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 13.479,01	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT 7	ONERI TRIBUTARI					
107--14	Imposte e tasse					
107--14/5 siope 1814	Imposta di bollo	€ 9.581,52	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 30.000,00
107--14/10 siope 1814	Imposta di registro	€ 11.760,00	€ 44.000,00	-€ 4.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
107--14/15 siope 1814	INVIM su cessioni alloggi e locali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/20 siope 1814	INVIM su cessioni immobili diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/25 siope 1814	ILOR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/30 siope 1814	IRPEG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/35 siope 1814	Altre imposte e tasse	€ 11.182,59	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ 60.000,00
107--14/40 siope 1812	IVA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/45 siope 1814	Oneri sanatoria tributaria irregolarità formali e altri condoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
107--14/50 siope 1811	IRAP	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 32.524,11	€ 154.000,00	-€ 4.000,00	€ 150.000,00	€ 155.000,00
CAT 8	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
108--15/	Rientri finanziari a favore dello Stato (CER) per G.S.					
108--15/5 siope 1514	Da canoni di alloggi di propr. con contrib. dello Stato	€ 255.233,73	€ 189.478,24	€ -	€ 189.478,24	€ -
108--15/10	Da canoni di alloggi di propr. dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/	Interessi da cessionari a favore dello Stato (CER) per G.S.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMP.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
108--16/5	Di alloggi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/10	Di alloggi con contributo dello Stato ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/15	Di alloggi e locali dello Stato ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/20	Di alloggi e locali ceduti da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/25 siope 1711	Interesse dello Stato CER conto 38	€ -	€ 57.000,00	-€ 7.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 8	€ 255.233,73	€ 246.478,24	-€ 7.000,00	€ 239.478,24	€ 50.000,00
<b>CAT 9</b>	<b>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>					
109--17/	Fondo di riserva					
109--17/5 siope 1030	Riserva per spese impreviste	€ -	€ 99.000,00	-€ 9.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 99.000,00	-€ 9.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO I					
	TOTALE CATEGORIA 1	€ 51.968,41	€ 325.000,00	€ -	€ 325.000,00	€ 325.000,00
	TOTALE CATEGORIA 2	€ 76.897,85	€ 1.256.000,00	-€ 118.000,00	€ 1.138.000,00	€ 1.205.094,22
	TOTALE CATEGORIA 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 4	€ 158.207,64	€ 324.240,08	-€ 43.000,00	€ 281.240,08	€ 333.929,09
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 439.743,56	€ 808.647,66	-€ 40.000,00	€ 768.647,66	€ 802.322,85
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 13.479,01	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 32.524,11	€ 154.000,00	-€ 4.000,00	€ 150.000,00	€ 155.000,00
	TOTALE CATEGORIA 8	€ 255.233,73	€ 246.478,24	-€ 7.000,00	€ 239.478,24	€ 50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 99.000,00	-€ 9.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
	TOTALE TITOLO I	€ 1.028.054,31	€ 3.293.365,98	-€ 221.000,00	€ 3.072.365,98	€ 3.041.346,16
<b>TITOLO II</b>	<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>					
<b>CAT 10</b>	<b>ACQUISIZIONE BENI IN USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI</b>					
210--18/	Acquisto aree					
210--18/5 siope 2101	Acquisto aree edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--18/10 siope 2101	Acquisti di aree non edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--18/15 siope 2101	Acquisizione di aree in diritto di superficie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
210--19/	Acquisto stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/5 siope 2109	Acquisto stabili in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/10 siope 2109	Acquisto stabili in proprietà superficaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/15 siope 2109	Acquisto stabili per uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/20 siope 2109	Acquisto locali per uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--29/25 siope 2109	Acquisto servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/	Interventi costruttivi della G.S. destinati alla locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/5 siope 2101	Acquisizione aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210-20/6 siope 2101	Fondo per accordi bonari	€ -	€ 1.800.000,00	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
210--20/10 siope 2109	Corrispettivi di appalto	€ 4.650.059,17	€ 7.500.000,00	€ -	€ 7.500.000,00	€ 5.503.000,00
210--20/15 siope 2109	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/16	Acquisizione aree-corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/	Interventi di risanamento e ristrutturazione della G.S. destinati alla locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/5 siope 2109	Acquisizione di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/10 siope 2109	Corrispettivi di appalto	€ 654.025,75	€ -	€ -	€ -	€ 654.025,75
210--21/15 siope 2109	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/16 siope 2109	Acquisizione di immobili-corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--22/	Interventi di realizzazione della G.S. di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMP.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
210--22/5 siope 2109	Acquisizione di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--22/10 siope 2109	Corrispettivi di appalti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--22/15 siope 2109	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--23/ siope 2109	Interventi della G.S. di manutenzione straordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--23/5 siope 2109	Corrispettivi di appalto	€ 129.820,78	€ -	€ -	€ -	€ 129.820,78
210--23/10 siope 2109	Costi diretti diversi	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
210--23/11 siope 2109	Corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24 siope 2101	Interventi costruttivi della G.S. destinati alla locaz.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/5 siope 2101	Acquisizione aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/10 siope 2101	Corrispettivi di appalto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/15 siope 2101	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--24/16 siope 2101	Interventi di risanamento della G.O. ad uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 10	€ 5.436.405,70	€ 9.300.000,00	€ -	€ 9.300.000,00	€ 8.089.346,53
CAT 11	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
211--34/	Acquisto macchine					
211-34/5 siope 2132	Macchinari automatici	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
211--34/10 siope 2132	Macchine diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--35/ siope 2132	Acquisto mobili e macchine per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMP.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
211--35/5 siope 2132	Mobili per ufficio	€ 1.822,69	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
211--35/10 siope 2132	Macchine ordinarie per ufficio	€ 1.139,27	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
211--35/15 siope 2121	Macchine elettrocontabili ed elettroniche	€ 612,59	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 10.000,00
211--36/	Acquisto attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--36/5 siope 2132	Acquisto attrezzature varie	€ 493,20	€ 7.746,85	€ -	€ 7.746,85	€ 7.746,85
211--37/ siope 2131	Acquisto automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--37/5 siope 2131	Autovetture	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--37/10 siope 2131	Autofurgoni, motofurgoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--38/5 siope 2122	Immobilizzazioni immateriali, software	€ 1.286,40	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 16.688,91
	TOTALE CATEGORIA 11	€ 5.354,15	€ 97.746,85	€ -	€ 97.746,85	€ 79.435,76
<b>CAT 13</b>	<b>CESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>					
213--40 siope 4210	Versamenti alla tesoreria statale	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
213--41/ siope 4210	Costituzione di depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--41/5 siope 4210	Depositi a garanzia di mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--41/10 siope 4210	Depositi a garanzia di contratti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/	Concessioni di anticipazioni e crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/5	Anticipazioni ad imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/10 siope 1223	Anticipazioni su polizze T.F.R.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
213--42/15	Anticipazioni a dipendenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/20	Anticipazioni a diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/25 siope 1223	Depositi per copertura polizze T.F.R.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/30	Depositi da condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/35	Depositi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 13	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
CAT 14	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI PER IL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					
214--43/	Trattamento fine rapporto					
214--43/5 siope 1223	Indennità a carico dell'ente	€ 1.893,55	€ 127.000,00	-€ 77.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
214--43/10 siope 1258	indennita' regionale sull'esodo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
214--43/15 siope 1258	Altri oneri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 14	€ 1.893,55	€ 127.000,00	-€ 77.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

U S C I T E

<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMP.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO II					
	TOTALE CATEGORIA 10	€ 5.436.405,70	€ 9.300.000,00	€ -	€ 9.300.000,00	€ 8.089.346,53
	TOTALE CATEGORIE 11	€ 5.354,15	€ 97.746,85	€ -	€ 97.746,85	€ 79.435,76
	TOTALE CATEGORIA 12					
	TOTALE CATEGORIA 13	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
	TOTALE CATEGORIA 14	€ 1.893,55	€ 127.000,00	-€ 77.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE TITOLO II	€ 5.443.653,40	€ 9.573.193,78	-€ 77.000,00	€ 9.496.193,78	€ 8.267.229,22
<b>TITOLO III</b>	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
<b>CAT 15</b>	<b>RIMBORSI DI MUTUI</b>					
315--44/	Ammortamento mutui per alloggi locali e servizi residenziali costruiti con il contributo dello Stato					
315--44/5 siope 3112	Concessi in locazione	€ 20.000,00	€ 60.759,91	€ -	€ 60.759,91	€ 60.759,91
315--44/10 siope 3112	Concessi in P.V.	€ 39.749,54	€ -	€ -	€ -	€ -
315--44/15 siope 3112	Ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
315--44/20 siope 3112	In uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
315--44/21 siope 3112	Concessi in locazione - in P.V. - ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 15	€ 59.749,54	€ 60.759,91	€ -	€ 60.759,91	€ 60.759,91

U S C I T E

<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMP.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
CAT 16 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
316--49/	Restituzioni di anticipazioni bancarie					
316--49/5 siope 3910	CC/CC bancari diversi	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
316--50/	Restituzioni di anticipazioni Enti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316--50/5	Anticipazioni diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316--51/	Rimborsi ai cessionari di anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316--51/5	Quote manutenzione alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
316--51/10	Quote manutenzione alloggi autogestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 16	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
CAT 17 ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI						
317--52/	Depositi cauzionali					
317--52/5 siope 1633	Depositi infruttiferi di utenti	€ 66.671,52	€ 16.151,99	€ -	€ 16.151,99	€ 16.151,99
317--52/10	Depositi fruttiferi di conduttori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--52/15	Depositi di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--53/	Depositi e ritenute di imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--53/5 siope 1633	Cauzioni	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
317--54/	Stato (CER) per gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
317--54/5 siope 4318	Somme ricavate da alloggi di proprietà in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/10 siope 4318	Somme ricavate da alloggi di proprietà dello Stato in P.V.	€ -	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ -
317--54/15 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti con ipoteca legale	€ -	€ 15.493,71	-€ 0,00	€ 15.493,71	€ -
317--54/20 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/25 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti legge 513	€ 33.700,59	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
317--54/26 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti legge 560	€ 765.220,83	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 300.000,00
317--54/30 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/35 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato legge 513	€ 102.774,91	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/40 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato legge 1676	€ -	€ 1.762,15	€ 0,00	€ 1.762,15	€ 1.762,15
317--54/45 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti da terzi D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/50 siope 4318	Somme ricavate da alloggi ceduti da terzi legge 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/55 siope 4318	Somme ricavate da servizi residenziali ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/60 siope 4318	Rate mutui soci cooperative edilizia legge 60	€ -	€ 4.131,66	-€ 0,00	€ 4.131,66	€ 4.131,66
317--54/65 siope 4318	Rate mutui generalità lavoratori legge 60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/70 siope 4318	Rate mutui ai comuni legge 60	€ -	€ 7.105,41	€ 0,00	€ 7.105,41	€ 7.105,41
317--54/75 siope 4318	Rate mutui lavoratori agricoli legge 1676	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--55/ siope 1822	Estinzione di altri debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--55/5 siope 1822	Iva su acquisti e prestazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2012</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMP.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
317--55/10 siope 4318	Debiti diversi	€ 4.035.455,81	€ 100.000,00	€ 11.823,65	€ 111.823,65	€ 703.865,20
	TOTALE CATEGORIA 17	€ 5.003.823,66	€ 609.974,06	€ 11.823,65	€ 621.797,71	€ 1.058.016,41
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO III					
	TOTALE CATEGORIA 15	€ 59.749,54	€ 60.759,91	€ -	€ 60.759,91	€ 60.759,91
	TOTALE CATEGORIA 16	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
	TOTALE CATEGORIA 17	€ 5.003.823,66	€ 609.974,06	€ 11.823,65	€ 621.797,71	€ 1.058.016,41
	TOTALE TITOLO III	€ 5.063.573,20	€ 930.733,97	€ 11.823,65	€ 942.557,62	€ 1.378.776,32
<b>TITOLO IV</b>	PARTITE DI GIRO					
CAT 18	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
418--56/	Versamenti all'erario					
418--56/5 siope 4111	Ritenute ai dipendenti	€ -	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ 450.000,00
418--56/10 siope 4113	Ritenute a terzi	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
418--57/	Versamenti a Enti assicurativi e previdenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/5 siope 4111	INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/10 siope 4111	ENPEDEP e ex GESCAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/15 siope 4111	C.P.D.E.L.	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
418--57/20 siope 4111	Enti diversi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2012	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
418--58	Partite diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--58/5	Compensi tecnici di componenti del Consiglio Regionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--58/10	Rientri finanziari da canoni, locali, alloggi gestiti conto terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--59/	Fondi riservati al cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--59/5 siope 4311	Rendicontazione fondo al cassiere	€ -	€ 25.822,84	-€ 0,00	€ 25.822,84	€ 25.822,84
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	RIEPILOGO CATEGORIA TITOLO IV					
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE TITOLO IV	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
TITOLO I	SPESE CORRENTI	€ 1.028.054,31	€ 3.293.365,98	-€ 221.000,00	€ 3.072.365,98	€ 3.041.346,16
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 5.443.653,40	€ 9.573.193,78	-€ 77.000,00	€ 9.496.193,78	€ 8.267.229,22
TITOLO III	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	€ 5.063.573,20	€ 930.733,97	€ -	€ 942.557,62	€ 1.378.776,32
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO	€ -	€ 1.125.822,84	€ -	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE GENERALE	€ 11.535.280,91	€ 14.923.116,58	-€ 298.000,00	€ 14.636.940,22	€ 13.813.174,54
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>€ 11.535.280,91</b>	<b>€ 14.923.116,58</b>	<b>-€ 298.000,00</b>	<b>€ 14.636.940,22</b>	<b>€ 13.813.174,54</b>

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

ALLEGATO B

**ALLEGATO B - QUADRO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO**

<i><b>ENTRATE</b></i>		<b>COMPETENZA</b>		<b>CASSA</b>
<b>Titolo II</b>				
<b>Altre Entrate</b>				
5° Entrate derivanti da vendita beni e servizi	€	764.898,74	€	679.834,19
6° Redditi e proventi patrimoniali	€	1.866.329,14	€	2.486.000,00
7° Poste correttive e compensative	€	193.608,21	€	223.500,00
8° Entrate non class. In altre voci	€	250.000,00	€	250.000,00
Tot Titolo II.....	€	3.074.836,09	€	3.639.334,19
Totale entrate correnti..	€	3.074.836,09	€	3.639.334,19
<b>Titolo III</b>				
<b>Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti</b>				
9° alienazione di immobili e diritti reali	€	350.071,64	€	380.000,00
12° Riscossione di crediti ed anticipazioni	€	274.038,32	€	274.038,32
Totale titolo III....	€	624.109,96	€	654.038,32
<b>Titolo IV</b>				
<b>Entrate per trasferimenti in c/capitale</b>				
13° Trasferimenti dello Stato	€	9.300.000,00	€	7.957.827,21
Totale Titolo IV.....	€	9.300.000,00	€	7.957.827,21
<b>Titolo V</b>				
<b>Accensione di prestiti</b>				
17°assunzione di debiti	€	-	€	-
18° Assunzione di altri debiti finanziari	€	346.151,98	€	346.151,98
Totale titolo V....	€	346.151,98	€	346.151,98
<b>Titolo VI</b>				
<b>Partite di giro</b>				
19° Entrate derivanti da partite di giro	€	1.125.822,84	€	1.125.822,84
Totale titolo VI....	€	1.125.822,84	€	1.125.822,84
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	€	14.470.920,87	€	13.723.174,54
fondo cassa previsto 2012	€	-	€	90.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	€	14.470.920,87	€	13.813.174,54
avanzo previsto 2012	€	166.019,35		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€	14.636.940,22	€	13.813.174,54

**ALLEGATO B - QUADRO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO**

<i>S P E S E</i>	<b>COMPETENZA</b>		<b>CASSA</b>
<b>TITOLO I</b>			
<b>Spese correnti</b>			
1° Spese per gli organi dell'Azienda	€	325.000,00	€ 325.000,00
2° Oneri per il personale	€	1.138.000,00	€ 1.205.094,22
4° Acquisto beni di consumo e servizi	€	281.240,08	€ 333.929,09
5° Spese per prestazioni istituzionali	€	768.647,66	€ 802.322,85
6° Oneri finanziari	€	80.000,00	€ 80.000,00
7° Oneri tributari	€	150.000,00	€ 155.000,00
8° Poste correttive e compensative di entr	€	239.478,24	€ 50.000,00
9° Spese non classificabili di altre voci	€	90.000,00	€ 90.000,00
Tot titolo I....	€	3.072.365,98	€ 3.041.346,16
Totale uscite correnti..	€	3.072.365,98	€ 3.041.346,16
<b>TITOLO II</b>			
<b>Spese in conto capitale</b>			
10° Opere immobiliari	€	9.300.000,00	€ 8.089.346,53
11° Acquisizioni di immobilizzazioni tecn.	€	97.746,85	€ 79.435,76
13° Concessioni di crediti ed anticipazioni	€	48.446,93	€ 48.446,93
14° Indennita' di anzianita'	€	50.000,00	€ 50.000,00
Totale titolo II...	€	9.496.193,78	€ 8.267.229,22
<b>TITOLO III</b>			
<b>Estinzione di mutui ed anticipazioni</b>			
15° Rimborso di mutui	€	60.759,91	€ 60.759,91
16° Rimborso di anticipazioni passive	€	260.000,00	€ 260.000,00
17* Estinzione di debiti diversi	€	621.797,71	€ 1.058.016,41
Totale Titolo III..	€	942.557,62	€ 1.378.776,32
<b>TITOLO IV</b>			
<b>Partite di giro</b>			
18° Spese aventi natura di partite di giro	€	1.125.822,84	€ 1.125.822,84
Totale titolo IV....	€	1.125.822,84	€ 1.125.822,84
<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	€	14.636.940,22	€ 13.813.174,54
disavanzo di competenza 2012	€	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	€	14.636.940,22	€ 13.813.174,54
avanzo di cassa previsto 2012	€	0,00	-€ 0,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€	14.636.940,22	€ 13.813.174,54

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

ALLEGATO C

**ALLEGATO C TABELLA DIMOSTRATIVA AVANZO O DISAVANZO PRESUNTO AL 31/12/2012**

Fondo di cassa al 01/01/2012	€	-	
Residui attivi all'1/1/2012	€	12.180.403,20	
Residui passivi al 1/1/2012	€	11.837.611,72	
Avanzo di amministrazione all'1/1/2012			€ 342.791,48
Variazione nei residui attivi già verificate	-€	398.718,29	
Variazione nei residui passivi già verificate	-€	302.330,81	-€ 96.387,48
	somma		€ 246.404,00
Entrate già accertate 2012	€	1.736.796,60	
entrate presunte alla fine dell'esercizio	€	2.300.000,00	
Uscite già impegnate 2012	€	1.517.181,25	
uscite presunte alla fine dell'esercizio	€	2.600.000,00	
	differenza		-€ 80.384,65
	<b>avanzo presunto da applicare 2013</b>		<b>€ 166.019,35</b>

**FONDO CASSA AL 31/12/12**

Fondo al 1/1/2012	€	-	
Riscossioni 2012	€	3.950.000,00	
Pagamenti 2012	€	3.860.000,00	
	<b>Fondo cassa presunto 2012</b>		<b>€ 90.000,00</b>

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

ALLEGATO D

**CONTO ECONOMICO**

<i>ENTRATE</i>		prev 2013	<i>SPESE CORRENTI</i>		prev 2013
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
<b>TITOLO I</b>					
ENTRATE DERIVANTI DA TRSFERIMENTI					
<i>CORRENTI</i>					
<b>Categoria 1</b>					
<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>					
Contributi dello stato in conto esercizio			Amministratori e sindaci	€	<b>325.000,00</b>
Totale Categoria 1					
<b>Categoria 2</b>					
<i>Trasferimenti da parte delle Regioni</i>					
Contributi delle Regioni in conto esercizio			Prestazioni lavoro e contr	€	<b>1.138.000,00</b>
Totale categoria 2					
<b>Categoria 3</b>					
<i>Trasferimenti da Comuni e Provincie</i>					
Contributi dei comuni e Provincie in c/eser					
Totale categoria 3					
<b>TITOLO II</b>					
ALTRE ENTRATE					
<b>Categoria 5</b>					
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>					
Corrispettivi per amministrazione stabili	€	82.098,74	Spese funzionamento uffici	€	191.549,37
Corrispettivi per servizi a rimborso:	€	107.000,00	Spese diverse	€	89.690,71
Corrispettivi tecnici per interventi edilizi:	€	563.800,00	Totale categoria 4 € <b>281.240,08</b>		
Corrispettivi manutenzione stabili	€	12.000,00	<b>Categoria 5</b>		
Totale categoria 5 €		<b>764.898,74</b>	<i>Spese prestazioni Istituzionali</i>		
<b>Categoria 6</b>					
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>					
Canoni di locazione:	€	1.825.000,00	Spese amm. Stabili	€	165.219,66
Interessi su depositi	€	11.000,00	Spese manutenzione	€	350.000,00
Interessi da assegnatari	€	30.329,14	Spese servizi a rimborso	€	87.000,00
Totale categoria 6 €		<b>1.866.329,14</b>	Spese iinterventi edilizi	€	166.428,00
<b>Categoria 7</b>					
<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>					
Recuperi e rimborsi diversi	€	<b>193.608,21</b>	Totale categoria 5 € <b>768.647,66</b>		
<b>Categoria 8</b>					
<i>Altre entrate non classificabili</i>					
Entrate eventuali	€	<b>250.000,00</b>	<b>Categoria 6</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
Interessi verso banche € 75.000,00					
Interessi diversi € 5.000,00					
Totale categoria 6 € <b>80.000,00</b>					
<b>Categoria 7</b>					
<i>Oneri tributari</i>					
Imposte e tasse € 150.000,00					
<b>Categoria 8</b>					
<i>Poste correttive</i>					
Rientri per GS € 189.478,24					
Interessi € 50.000,00					
Totale categoria 8 € <b>239.478,24</b>					
<b>Categoria 9</b>					
Fondo di riserva € <b>90.000,00</b>					
TOTALE parte prima €		<b>3.074.836,09</b>	TOTALE parte prima €		<b>3.072.365,98</b>

## Rendiconto economico dell'esercizio PARTE II

<i>R I C A V I</i>	PREV 2013	<i>C O S T I</i>	PREV 2013
<i>A) Entrate accertate in precedenti esercizi</i>			
Vendite di beni	€ 165.072,00		
Redditi e proventi patrimoniali	€ 73.412,00		
<i>D) Variazioni patrimoniali straordinarie</i>	€ -	<i>D) Ammort. nti e deperimenti</i>	
Altre	€ 128.000,00	Alloggi e locali in locazione	€ -
		Alloggi e locali superficiaria	€ -
		Ammort. finanziario	€ 220.000,00
		Macchine	€ 10.453,00
		Mobili e macchine ufficio	€ 3.729,00
		Attrezzature	€ 3.765,00
			€ -
		<i>G) Adeguamento fondi</i>	€ -
		Fondo TFR	€ 60.000,00
		<i>I) Entrate comp. Accer. eser. succ.</i>	
		Vendita di beni	
		Redditi e proventi patrimoniali	€ 95.412,00
TOTALE PARTE II	<b>€ 366.484,00</b>	TOTALE PARTE II	<b>€ 393.359,00</b>
TOTALE GENERALE	<b>€ 3.441.320,09</b>	TOTALE GENERALE	<b>€ 3.465.724,98</b>
DISAVANZO ECONOMICO previsto	€ 24.404,89	AVANZO ECONOMICO	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.465.724,98	TOTALE A PAREGGIO	€ 3.465.724,98

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

RELAZIONE DIRETTORE GENERALE

## PREMESSA.

Sul piano dei diritti umani, l'alloggio è stato riconosciuto già nel 1948, come diritto sociale dall'art. 25 §1 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino:

*“ciascuno ha diritto ad un livello di vita adeguato per la sua salute ed il benessere di se stesso e della sua famiglia, incluso il cibo, i vestiti, la casa, l'assistenza medica ed i necessari servizi sanitari.”*

Il diritto all'abitazione è riconosciuto nella Carta Sociale Europea riveduta del Consiglio d'Europa:

*“per garantire l'effettivo esercizio del diritto all'abitazione, la parti si impegnano a prendere misure destinate”:*

1. a favorire l'accesso ad una abitazione di livello sufficiente;
2. a prevenire e ridurre lo status di senzatetto in vista di eliminarlo gradualmente;
3. a rendere il costo dell'abitazione accessibile alle persone che non dispongono di risorse sufficienti.

La carta, pur non avendo valenza legale, rappresenta un forte richiamo ai principi ed ai diritti che dovrebbero essere al centro dell'attenzione delle istituzioni europee, fra cui per l'appunto, il diritto alla casa.

Inoltre, la Carta Europea dell'alloggio, adottata dall'intergruppo Urban del Parlamento Europeo il 26 aprile 2006, definisce l'alloggio un bene di prima necessità, un diritto sociale fondamentale componente del modello sociale europeo ed un elemento di dignità umana.

L'attenzione europea al ruolo sociale degli alloggi non è un fenomeno recente, come dimostra la risoluzione sugli “aspetti sociali dell'edilizia residenziale” approvata il 28 maggio 1997 dal Parlamento europeo:

*“considerando che la mancanza di un alloggio decente costituisce un attacco alla dignità umana ed un ostacolo alla partecipazione politica, economica, sociale e culturale delle persone e delle famiglie interessate; che il mercato degli alloggi è sempre più chiuso alle persone che non*

*dispongono di una occupazione sicura; che alloggi accessibili e di buona qualità sono un elemento essenziale per favorire gli investimenti e la rilocalizzazione delle imprese e risultano quindi utili per promuovere la coesione economica e sociale; che il problema della mancanza e della inadeguatezza degli alloggi si è aggravato a causa della mancanza di risorse finanziarie destinate all'edilizia residenziale e dell'aumento del numero dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori con impieghi atipici o precari.”*

La questione abitativa affrontata dal Parlamento europeo il 1997, viene ripresa dieci anni dopo, ed il 10 maggio 2007, il Parlamento europeo ha approvato in sessione plenaria la relazione Andria.

La relazione rappresenta un forte segnale politico affinché siano tenute in dovuta considerazione le politiche abitative.

La relazione Andria ribadisce che la mancanza di alloggi dignitosi a prezzi accessibili, influenza direttamente la qualità della vita dei cittadini, limitandone le opportunità di inserimento sociale, nonché le scelte in materia di studio, formazione e sviluppo professionale.

Tale aspetto, influenza a sua volta, la competitività, l'occupazione e lo sviluppo economico in generale.

In particolare, le difficoltà legate all'accessibilità e alla qualità degli alloggi, creano problemi di segregazione sociale e ghettizzazione urbana.

Inoltre, il settore degli alloggi rappresenta una fonte di occupazione importante, non solo nello stesso comparto dell'edilizia, ma anche nel settore delle ristrutturazioni, della gestione del territorio, dei servizi di prossimità e dei servizi finanziari, oltre a favorire la mobilità dei lavoratori.

Nel nostro paese la riforma del titolo V della Costituzione ha ridefinito le competenze dello Stato e quelle delle regioni anche in tema di Edilizia Residenziale Pubblica, dove la competenza è regionale, mentre allo stato compete la funzione di coordinamento e di indirizzo.

Più dettagliatamente, la sentenza della Corte Costituzionale del 21 marzo del 2007 chiarisce che:

1. la materia “edilizia residenziale pubblica” costituisce materia essenzialmente composita, che si articola in una triplice fase: la prima, avente carattere di presupposto rispetto alle altre, propriamente urbanistica; la seconda, di programmazione e realizzazione delle costruzioni, concettualmente riconducibile ai lavori pubblici; la terza, infine, attenente alla prestazione e gestione e servizio della casa, disciplina delle assegnazioni degli alloggi, in locazione o in proprietà, ecc., limitatamente all’edilizia residenziale pubblica in senso stretto.

2. a seguito della riforma del titolo V della Costituzione, la materia dell’edilizia residenziale pubblica si estende su tre diversi livelli normativi.

Il primo riguarda la determinazione dell’offerta minima di alloggi destinati a soddisfare le esigenze dei ceti meno abbienti.

In tale determinazione – che, qualora esercitata rientra nella competenza esclusiva dello stato – si inserisce la fissazione di principi che valgono a garantire l’uniformità dei criteri di assegnazione su tutto il territorio nazionale, secondo quanto prescritto dalla sentenza n°486 del 1995.

Il secondo livello normativo riguarda la programmazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, che ricade nella materia governo del territorio, ai sensi del terzo comma dell’art. 117 della Costituzione.

Il terzo livello normativo, rientrante nel quarto comma dell’art. 117, riguarda la gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari o degli altri enti che a questi sono stati sostituiti ad opera della legislazione regionale.

E’ opportuno precisare che la legislazione specifica sull’edilizia residenziale pubblica e la conseguente costruzione di alloggi destinate alle famiglie in modeste condizioni economiche, hanno avuto in Italia una lunga tradizione che è iniziata nel corso del XIX secolo e si è sviluppata successivamente in fasi ben distinte.

Importante è stato il piano GESCAL e la Legge n°865/1971.

In particolare questa legge ha rappresentato una tappa fondamentale nello sviluppo della legislazione che ha regolato l'intervento pubblico in edilizia residenziale.

Essa ha introdotto il principio di una programmazione unitaria di tutti gli interventi di edilizia residenziale pubblica e la riorganizzazione degli organi degli enti preposti a tale scopo.

Per quest'ultimo aspetto la legge ha provveduto all'eliminazione di tutti gli enti pubblici operanti nel settore, con la sola eccezione degli IACP che sono divenuti gli unici soggetti incaricati dell'esecuzione degli interventi di ERP.

Negli anni '90 si è tentato di dotare gli enti preposti allo sviluppo delle politiche di edilizia residenziale pubblica, dei mezzi necessari al raggiungimento degli obiettivi che già negli anni '70 l'operatore pubblico si era proposto di raggiungere, ma che non era riuscito pienamente a realizzare.

La rassegna di leggi che ne è seguita, testimonia, il ritrarsi graduale dell'intervento pubblico dell'edilizia abitativa sociale in Italia.

Nella provincia di Crotone molte famiglie vivono in case di edilizia residenziale pubblica.

Il patrimonio dei comuni della provincia di Crotone destinato ad uso di ERP non è più in grado di offrire una risposta adeguata alla domanda attuale.

Sia perché è insufficiente la disponibilità di unità abitative da destinare alla copertura di nuovi bisogni, sia perché ridotte sono da diversi anni le risorse rese disponibili alle nuove costruzioni.

Il patrimonio da destinare a nuovi assegnatari si sta, al contrario, contraendo perché è in corso un programma pluriennale di dismissione.

Accanto a ciò la produzione di alloggi a totale carico dello stato si sta man mano riducendo.

Purtroppo, dopo la eliminazione della contribuzione ex GESCAL, la soppressione del Comitato dell'edilizia residenziale pubblica e la riforma delle norme relative alla locazione residenziale, che di fatto non ha prodotto gli effetti sperati di ampliamento dell'offerta locativa a canone

concordato, il quadro dei fabbisogni abitativi espressi dalla componente più debole della domanda, nel frattempo tornati all'attenzione anche per la loro complessità ed articolazione, non è stato ancora affrontato con una politica istituzionale organica.

L'intero settore richiede di essere riconsiderato in un quadro unitario di misure strutturali in grado di rivisitare le forme e le modalità di integrazione e di ricambio del patrimonio residenziale pubblico.

Nell'attuale quadro di riferimento nazionale, l'abolizione dei fondi GESCAL, come già detto, non sostituita da nessuna altra risorsa alternativa, ha aggravato l'insufficienza di alloggi di edilizia residenziale pubblica a fronte dell'allargamento della forbice sociale e conseguentemente la crescita del numero di famiglie povere bisognose di alloggi popolari.

I provvedimenti legislativi adottati nell'ultimo decennio, purtroppo, non sono riusciti a fronteggiare l'emergenza abitativa.

Ciò sta a significare che tutti i soggetti richiedenti, le cui domande sono state accolte e registrate, hanno un reddito annuo al di sotto dei tredicimila euro.

Si tratta, in sostanza, di nuclei familiari che non possono pagare più del 10% del loro reddito per l'affitto dell'abitazione.

Tra le norme di recente emissione che spiccano per rilevanza, l'art. 11 del D.L. n. 112/2008 ha previsto l'approvazione da parte del CIPE di un "*Piano nazionale di edilizia abitativa*" rivolto all'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo, attraverso l'offerta di alloggi di edilizia residenziale da realizzare con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati destinati a categorie sociali svantaggiate nell'accesso del libero mercato degli alloggi in locazione.

Tale Piano, che ha ad oggetto, tra l'altro, la realizzazione di misure di recupero del patrimonio abitativo esistente, nonché la costruzione di nuovi alloggi, è stato approvato dall'art. 8 del D.P.C.M. in data 16 luglio 2009 che lo articola in sei linee d'intervento.

Con D.M. 8 marzo 2010, il Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti ha ripartito il fondo nazionale di edilizia abitativa previsto dal

suddetto art. 11 del D.L. n. 112/2008, attribuendo alla Regione Calabria la somma esigua di euro 16.674.943,31.

A seguito della pubblicazione del Decreto del Dirigente della Regione Calabria n. 13579 in data 22 settembre 2010, in cui si emanava avviso per la definizione del “*Programma regionale di edilizia residenziale sociale*”, ai sensi del suddetto art. 8 del D.P.C.M. del 16 luglio 2009, l’ATERP di Crotona ha presentato n. 7 proposte per nuova costruzione e recupero riferite a n. 625 alloggi ripartiti su tutto il territorio provinciale, per un importo complessivo di euro 9.404.800,48.

Di ulteriore rilevanza risulta la Legge Regionale n. 36, del 16 ottobre 2008, per l’individuazione dei programmi finalizzati alla realizzazione di alloggi sociali secondo il D.M. del 22 aprile 2008, con l’obiettivo della riqualificazione delle aree degradate, delle aree dei quartieri monofunzionali e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, aumentando, così, la disponibilità degli alloggi e migliorando le dotazioni infrastrutturali.

Ulteriori obiettivi sono stati individuati nell’ elevazione della qualità urbana, edilizia ed architettonica dei nuovi insediamenti residenziali, introducendo i criteri della bioedilizia e della progettazione urbana ecosostenibile.

In conseguenza del Decreto dei Dirigenti della Regione Calabria n. 287 del 20 gennaio 2011, avente per oggetto il *bando di concorso per la realizzazione di edilizia sociale da offrire in locazione o in proprietà, in conformità dell’art. 5 della suddetta L.R. n. 36*, l’Azienda ha proposto n. 2 interventi di costruzione e recupero per n. 50 alloggi nei Comuni di Crotona e di Cutro per un importo complessivo di euro 1.532.379,73.

## AZIONI

Alla luce di tutto questo e considerata la crisi in atto, che desta preoccupazione in tutti, ma che colpisce ovviamente i più deboli, il bilancio preventivo dell’anno 2013, cercherà di mettere in atto tutte le azioni possibili per far sì che l’ATERP della provincia di Crotona possa contribuire alla crescita socio-economica della Calabria.

Il bilancio preventivo 2013, rispetta tutte le prescrizioni, applicandole pienamente, contenute nel titolo II della Legge regionale 11 agosto 2010 n°22.

E' stato redatto secondo lo schema di bilancio tipo previsto dal Decreto Ministero Lavori Pubblici di concerto con il Ministero del Tesoro, del 10/10/1986 n°3440. Tiene conto dei principi espressi dall'art. 2 del citato D.M. rispettando gli equilibri finanziari ed economici. Rispetta altresì tutte le prescrizioni, applicandole pienamente, contenute nel titolo II della Legge Regione Calabria 11 agosto 2010 n°22.

L'essere puntuali nell'applicazione delle normative di riferimento è il risultato di una gestione economica e finanziaria che ha consentito, negli ultimi anni di gestione, di rendere robusta e credibile la capacità di spesa dell'azienda, collocandola in quella "normalità" che è stata, negli anni faticosamente acquisita, con sacrifici e sforzi notevoli.

Tale positiva condizione è rinvenibile nella puntualità dell'adozione degli strumenti annuali di pianificazione contabile e finanziaria che – da sola – ha rappresentato un punto di "discontinuità" forte rispetto al passato e che consente una gestione efficiente ed efficace dell'Azienda e, soprattutto, "autonoma" rispetto al Bilancio regionale che, com'è noto, non concorre, in nessun modo, al "mantenimento" economico e "strutturale" delle Aterp della Calabria.

È rinvenibile anche con gli strumenti previsti, applicati dalla Regione Calabria, attraverso l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, con i quali è possibile valutare i costi, i rendimenti ed i risultati della pubblica amministrazione, in uno con quanto contenuto anche dalla Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8, dal successivo Regolamento Regionale del 28 dicembre 2006 n. 4, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 3 agosto 2007, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 19 gennaio 2009, con la quale veniva approvato il Piano degli Obiettivi Strategici (POS) per gli anni 2009-2011 e da ultimo, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 3 marzo 2010 con la quale veniva approvato il Piano Operativo Annuale (POA) per l'anno 2010 che con l'attribuzione alle Aterp della

Calabria degli obiettivi specifici da raggiungere – mediante relazioni trimestrali - per l'anno 2010 – realizza compiutamente il sistema di controllo e verifica delle attività e della *mission* delle Aterp della Calabria.

La condizione generale sopra descritta consente di ben inquadrare la “questione-casa” in Calabria, le sue problematiche, le sue potenzialità e le linee possibili d'intervento per rendere l'edilizia sociale uno strumento forte ed operativo per ridisegnare un moderno ed efficace sistema di welfare che, in una Regione come la Calabria, rappresenta un vero e proprio volano di sviluppo e di crescita economica e sociale.

La politica di intervento pubblica in materia di edilizia residenziale – dal trasferimento alle Regioni delle competenze e delle funzioni in materia, operato con il Decreto Legislativo n.112/1998 e delle stesse risorse con il successivo Accordo di Programma Ministero delle Infrastrutture-Regione Calabria – oggi - per le condizioni sopra descritte, deve essere ripensata organicamente anche alla luce della possibilità – prima mancante - di accesso ai fondi comunitari dopo la risoluzione del Parlamento Europeo nella Plenaria di Febbraio del 2009 e senza mai dimenticare che in Italia è soltanto di circa il 4% lo stock di insediamenti di edilizia residenziale pubblica con affitto sociale a fronte di circa il 20% della media europea, di circa il 35% dell'Olanda e di circa il 21% della Gran Bretagna.

La “casa”, oggi, viene considerata come uno degli elementi strategici che possono “spezzare” criticità e recuperare, superandole, nuove povertà, nuovi bisogni.

La nuova ed articolata composizione della famiglie, sempre meno numerose, pone nuove drammatiche domande abitative.

Single, diversamente abili, giovani coppie, famiglie monoreddito o in grave crisi economica, anziani soli ed in coppia, donne in stato di disagio, sono i soggetti ai quali bisogna dare risposta e la speranza di avere almeno un tetto.

Le ultime e più significative analisi e riflessioni – vedasi a riguardo il documento approvato dall'assemblea generale del CNEL sulla politica della casa – delineano i nuovi bisogni e le nuove necessità derivanti da

una richiesta sempre crescente di alloggi (le ultime stime attestano la richiesta abitativa nel Paese a quasi 700.000 unità abitative!).

Purtroppo, l'offerta pubblica di alloggi sociali è ormai ridotta a cifre quasi insignificanti.

Ciò impone, pur tenendo conto delle compatibilità della finanza pubblica, una riflessione stringente sulla condizione del settore e sulla capacità complessiva dello Stato e degli Enti locali, a cominciare dalle Regioni, di rispondere non solo ai nuovi bisogni ma di attuare una politica di intervento pubblico, in maniera organica e stabile sulla casa, anche perché si è in presenza di una crisi che può trovare nell'edilizia sociale i margini positivi di superamento.

Questa è la "fotografia" anche della nostra Regione dove la tensione abitativa è forte e particolarmente avvertita come domanda di accesso ad insediamenti abitativi a canone moderato soprattutto nelle cinque città Capoluogo di Provincia.

A Crotone la graduatoria definitiva formulata ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°32/1996 e trasmessa a questo ente in data 16/06/2012, consta di n° 1815 famiglie richiedenti l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Per questo oggi più che mai, occorre intervenire sul patrimonio gestito dalle ATERP, tanto sul versante di nuove costruzioni, dove più forte e significativa è la domanda, quanto sulla riqualificazione, manutenzione e recupero del patrimonio esistente.

Per l'anno 2013 l'Azienda – pur con strumenti assai limitati nella sua disponibilità – si impegna fortemente su queste due decisive direttrici operative.

D'altro canto, la crisi del settore edilizio in generale è continuamente evidenziata nei rapporti POLOS della Camera di Commercio di Crotone.

Il settore delle costruzioni registra una contrazione della propria base imprenditoriale significativa.

Seppur generalizzato, tale andamento negativo è più marcato nella nostra provincia rispetto alla media regionale ed a quella nazionale.

A risentire maggiormente della crisi sono le imprese di costruzioni edilizie, provocando una marcata disoccupazione nel settore.

In questo complesso contesto di crisi, di vera difficoltà, opera ed è presente l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di Crotone.

Misurarsi con esso è compito arduo ed impegnativo; lo abbiamo fatto con dedizione e continueremo, individuando gli obiettivi da raggiungere e la formulazione delle strategie, con la collaborazione delle Direzioni amministrativa e tecnica, motivando il personale per il raggiungimento di essi, che, per il 2013 si muoveranno su alcune direttrici fondamentali, di carattere culturale e programmatico.

Vere strategie di marketing saranno attuate nel corso del 2013 per migliorare il rapporto con l'utenza che man mano sta prendendo coscienza culturale del beneficio che porta l'alloggio popolare, se confrontato con tante famiglie, costrette a pagare canoni di mercato che spesso equivalgono al reddito percepito.

L'intervento pedagogico sarà orientato a far prendere coscienza della necessità di utilizzare il bene comune casa con maggiore responsabilità, con rispetto, spiegando agli assegnatari che il modesto canone va pagato con puntualità e costanza, se si vuole contribuire al mantenimento di una risorsa di per sé essenziale per qualunque famiglia.

Il raggiungimento di questo obiettivo è di per se un valore, anche economico, perché consentirebbe all'ente di evitare interventi, anche di natura legale per il recupero dei crediti, che spesso comportano spese.

Ottenere una casa popolare è sicuramente una grossa opportunità, si ha la sicurezza di una casa in affitto a tempo indeterminato, ad un canone proporzionato al proprio reddito.

I comuni saranno ulteriormente sollecitati al rispetto della L.R. 32/1996 ed in modo particolare ad approntare bandi e graduatorie come previsto dalla legge citata, per evitare che gli alloggi ristrutturati o di nuova costruzione possano essere oggetto di occupazione abusiva.

Il modello, già positivamente sperimentato, di collaborazione con le altre istituzioni della provincia di Crotone, sarà per l'anno 2013,

ulteriormente sviluppato in tutti gli aspetti possibili e ciò si rende necessario per ricercare le soluzioni, ovviamente consentite dalla legge, per ogni tipologia di problematica, non esclusa la morosità degli assegnatari.

L'obiettivo della morosità rimane uno degli obiettivi principali da perseguire per il 2013.

Oggi più che mai ciò è necessario perché le entrate costanti, anche dai modesti canoni sono fondamentali per dare risposte concrete in merito alla ordinaria manutenzione per edifici ormai vetusti, considerata la scarsità di risorse finanziarie di cui godono le Aterp della Calabria.

La relazione della direzione amministrativa entra nel merito di questo problema e si rimanda ad essa, costituendo uno degli obiettivi fondamentali assegnati alla stessa anche per il 2013.

A proposito di canoni si precisa che la delibera Commissariale del 2003 di questa Azienda, ha tenuto conto comunque della corretta impostazione giuridica e contabile delle disposizioni e dei criteri contenuti sia nella delibera CIPE 20.12.96 sia nella L.R.26.11.96, n.32 che, ad ogni buon fine si riporta nella presente relazione sommariamente:

- punto 8.1 – art.33 L.R.32/96:

*“il canone di locazione degli alloggi è diretto a compensare i costi di amministrazione, di gestione, e di manutenzione nonché a consentire il recupero di una parte delle risorse impiegate per la realizzazione degli alloggi stessi ...”*

- punto 8.6:

*“... la Regione garantisce il pareggio costi-ricavi di amministrazione, compresi gli oneri fiscali e di manutenzione nonché il versamento al fondo di edilizia residenziale pubblica di cui all'art.13 L.457/78, dello 0,50% del valore locativo di cui all'art.12 della L.392/78 del patrimonio gestito esclusi gli alloggi a canone sociale. I provvedimenti regionali in materia di edilizia **devono** comprendere un prospetto dimostrativo del raggiungimento del predetto equilibrio”.*

- punto 8.7:

*“In assenza di provvedimenti regionali attuativi, gli enti gestori applicano i nuovi canoni, adottando i parametri previsti dal presente paragrafo, con decorrenza dal settimo mese successivo alla pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale.”*

La legge regionale 32/96 all'art.34, comma 6, pur richiamandosi al principio del pareggio costi-ricavi di cui al punto 8.6 della delibera CIPE, non individua, però, la modulistica utile da utilizzare per il raggiungimento del predetto equilibrio.

L'Azienda, quindi, già dal 2003 e successivamente in sede di approvazione di ogni bilancio di previsione fino a quest'ultimo del 2013, ha provveduto comunque, in maniera autonoma e secondo legge, alla individuazione di tutti gli oneri relativi alle voci costi di amministrazione, gestione, manutenzione, spese per prestazioni istituzionali, incidenza pressione fiscale, 0,50% del valore locativo, dimostrando in dettaglio, con prospetti acclusi ai bilanci stessi, il monte canoni di locazione minimo da dover distribuire sulle fasce di utenti individuate così come dalla stessa delibera CIPE e dalla L.R. 32/1996.

Ciò posto, appare opportuno, a questo punto, considerare alcuni fattori intervenuti nel corso degli anni e che hanno inciso profondamente sulla mutazione del monte canoni da addebitare alla popolazione intera della provincia e che possono riassumersi così di seguito:

- a) Intanto l'inflazione verificatasi dal 1996 al 2012 che ha reso vieppiù insignificante la misura dei canoni di cui alle suddette fasce reddituali A1 ed A2 per come riportate nella delibera del 2003.
- b) La decisa e consistente vetustà degli immobili che non consente più una manutenzione degli stessi che possa attestarsi a valori del 1996 e cioè di circa il 30% del valore del monte canoni;
- c) L'estensione sempre più consistente della popolazione degli utenti che viene classificata nella prima fascia a canone sociale.
- d) Infine l'avvento di una fiscalità ricadente sugli immobili sempre più eccessiva e che sottrae somme destinate alla manutenzione.

Circa i canoni di locazione, il monte canoni 2013 e la tabella riepilogativa dei costi, la cessione degli alloggi, la gestione speciale, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione tecnico-amministrativa.

Nel 2013 particolare attenzione si continuerà a dedicare, di concerto con i comuni, alle decadenze. Come infatti prescritto dall'art. 47 della L.R. n°32/1996: *“La decadenza dall’assegnazione viene dichiarata dal Sindaco del comune territorialmente competente, anche su proposta dell’ente gestore...”*

Ciò per evitare che alcuni alloggi, in alcuni comuni, vengano utilizzati in maniera impropria.

Continueremo per il 2013 il monitoraggio circa la reale condizione reddituale degli assegnatari, in collaborazione con l'agenzia delle entrate, per avviare ogni azione possibile rivolta al recupero dei crediti ed eventualmente iniziare le procedure di sfratto nei confronti degli utenti che non intendono adempiere alle proprie obbligazioni.

A proposito di sfratti, si opereranno i dovuti distinguo fra coloro che non pagano i canoni pur avendone i mezzi, magari preferendo destinare le loro risorse economiche al telefonino o ad altro, anziché all'affitto, e coloro che, nonostante l'esiguità dei canoni minimi, non hanno i mezzi per onorare l'obbligo di pagamento del canone.

In questi casi l'ATERP, sta informando e continuerà a farlo, prima di dare corso alle procedure di sfratto, i comuni (unici soggetti che hanno titoli e strumenti per valutare la necessità di aiuto ad un nucleo familiare e per potere eventualmente, intervenire economicamente in suo favore) e la Prefettura.

Nell'ultimo Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 18/07/2012, è stato affrontato il problema della programmazione degli sfratti.

In corso ce ne sono 87, di cui 16 revocati in seguito all'avvenuta regolarizzazione delle posizioni.

Il Prefetto, dopo ampia discussione, ha proposto azione concertata tra i comuni e l'ATERP, perché possa predisporre a sua volta i servizi sociali necessari per l'esecuzione.

Con questa impostazione si continuerà nel corso del 2013.

Un altro importante obiettivo nel 2013 è la sottoscrizione di una convenzione, con l'Avvocatura Regionale, per la gestione del contenzioso dell'Azienda.

Si evidenzia che l'ATERP, sprovvista di ufficio legale con nota n° 17 del 5/01/2011 ha richiesto, ai sensi e per effetto dell'art. 33 della L.R. 34/2010, all'Avvocatura Regionale l'immediata sottoscrizione di apposita convenzione.

Ciò consentirà di ridurre le spese legali, nelle more di costituzione dell'ufficio legale, previsto in pianta organica ed in attesa dello sblocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione.

Continuerà, anche per il 2013, ad esplicitare i suoi effetti, la convenzione stipulata con il comune di Crotona, per la cessione di alloggi di proprietà comunale.

L'azienda per questa attività percepisce una provvigione.

Nel 2013 sarà definitivamente risolto il problema degli alloggi della Cooperativa "La Unitaria".

Tali alloggi, infatti, erano stati trasferiti allo IACP di Catanzaro in numero di 32 alloggi – ricompresi in quattro fabbricati realizzati dalla citata cooperativa edilizia "La Unitaria", situati nel territorio della città di Crotona – con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione, presso il Tribunale di Crotona, nel gennaio 1992.

Contestualmente al detto trasferimento, l'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Catanzaro avrebbe dovuto far fronte al debito gravante sui 32 alloggi dell'ex cooperativa edilizia "La Unitaria", a favore dell'UNICREDIT, credito oggi gestito dall' Italfondario s.p.a., istituto di credito che ha promosso azione esecutiva iscritta al n. 5/07 RGE presso il Tribunale di Crotona per la vendita all'incanto delle dette unità, con la conseguenza che le 32 famiglie ivi residenti, avrebbero perduto la casa.

L'ATERP di Crotona – di concerto con il Dipartimento 9 – si è attivata per la positiva risoluzione dell'insorta controversia, pervenendo ad una transazione con l'istituto bancario Italfondario s.p.a..

Per quanto riguarda la programmazione dell'Ufficio tecnico, facendo riferimento alla relazione tecnica alla quale si rimanda, facendo parte integrale di questo bilancio preventivo, è necessario fare alcune considerazioni.

In seguito alla Legge regionale n°27 del 1996, istitutiva dell'ATERP, è stato trasferito all'ATERP di Crotone il patrimonio immobiliare costruito con le varie leggi di finanziamento statali del CER, a questo va aggiunto il patrimonio edilizio di proprietà dei comuni, ex demanio, che l'ATERP gestisce.

Tale patrimonio è stato costruito in massima parte tra gli anni '50 e la fine degli anni '70, e per essere precisi:

1) 1329 alloggi, pari a circa il 44% del complessivo, di cui all'ex GESCAL, INACASA, UNRRA CASAA, leggi 408/49, 1463/60, 195/62, legge 60/63, 865/71, 376/75, 492/75, 166/75, e 513/77. Sono stati ultimati tra il 1954 e il 1980, quindi con una vetustà media di oltre 40 anni;

2) numero 753 alloggi, pari al 25% del totale, costruiti ai sensi della legge 457/78, sono stati ultimati tra il 1983 e il 1995 (solo 12 alloggi di Rocca Bernarda, risultano ultimati nel 1997), mediamente da circa 25 anni;

3) numero 226, di cui alla legge 67/88 circa l'8% del complessivo, sono stati ultimati tra il 1996 e il 2000, quindi da oltre dieci anni;

4) infine numero 692 alloggi, pari al 23 % del totale, ex demanio e di cui alla legge 640/54, nonché alle varie leggi a favore degli alluvionati e senza tetto, di proprietà del Comune di Crotone, e del Comune di S. Severina, ma gestiti da quest'azienda.

Dall'analisi di questi dati, emerge chiaramente la vetustà del patrimonio di questa ATERP e di conseguenza la necessità di interventi urgenti di risanamento e ristrutturazione.

La manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione, rappresenta da sempre, un punto qualificante delle ATERP della Calabria.

A questo settore negli ultimi anni sono stati destinati tutti gli sforzi e i possibili investimenti, ovviamente interventi fatti nella maggior parte dei casi con fondi di bilancio.

Tale settore, al contrario, richiederebbe, come si evince dalla relazione tecnica, investimenti sempre più consistenti.

Nonostante l'impiego di risorse notevoli per la manutenzione straordinaria molto rimane da fare.

Gli interventi per il 2013 saranno sempre più puntuali e mirati ad affrontare le vere necessità individuate attraverso una conoscenza completa del patrimonio ed una valutazione delle priorità, elementi indispensabili per poter programmare con razionalità le risorse a disposizione da destinare agli interventi.

È stato stimato, dall'ufficio tecnico, in 25 milioni di euro, l'importo necessario per poter dare dignità a questi alloggi.

Sono stati prodotti documenti preliminari all'avvio della progettazione per un importo complessivo di 11 milioni di euro, di cui si è chiesto formalmente alla regione Calabria l'erogazione del necessario finanziamento.

L'unità operativa istituita dall'azienda con l'obiettivo di verificare le economie con lo scopo principale di avere a disposizione delle somme per effettuare gli interventi manutentivi più urgenti, ha individuato economie per un importo di 9.058.656,90 milioni di euro.

Di tale somma è stato richiesto alla regione Calabria, con delibera n. 92 del 12/03/2010, delibera n. 316 del 3/11/2010, delibera n. 329 del 17/11/2010, delibera n. 34 del 7/03/2011, delibera n. 39 del 8/03/2011, la somma di circa 7.885.441,74 di euro, corredate da specificazioni degli interventi urgenti da effettuare, e per questo, ovviamente, si rimanda alla relazione della direzione tecnica.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi in generale rappresenta per il 2013, un obiettivo assolutamente prioritario della nostra azienda, sia perché è giusto valorizzare e mantenere in efficienza un patrimonio pubblico di grande importanza sociale, sia perché ci permette

di assegnare qualche alloggio ristrutturato a chi è in graduatoria ed attende da tempo una casa.

L'auspicio è che sin da subito si possano utilizzare le somme richieste utilizzando le economie individuate, per poter avviare nel 2013 i cantieri.

Ciò è senza dubbio fondamentale, per questo territorio anche per contribuire alla ripresa economica di questa provincia, che spesso la vede individuata agli ultimi posti, sia come reddito pro capite che come crescita economica.

Nel 2013 si prevede, ancora, di avviare i lavori - con l'auspicio che i finanziamenti richiesti vengano concessi – della costruzione dei nuovi 14 alloggi in Crotone loc. Gesù, più alcune opere di riqualificazione urbana, per un importo di euro 1.436.810.

Con il comune di Crotone, considerata l'importanza che riveste questo intervento, poiché inserito nel contratto di quartiere, si è avviata una collaborazione per far fronte alle necessità economiche che l'intervento richiede, non trascurando nessuna iniziativa volta ad ottenere i finanziamenti necessari.

Particolarmente significativi sono stati gli interventi effettuati nel comune di Isola Capo Rizzuto.

Di concerto con il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Crotone sono stati recuperati dieci alloggi da destinare alla Tenenza dei Carabinieri.

L'intervento è stato completato e si è in attesa della consegna.

Gli alloggi recuperati ad Isola con entrambi gli interventi, di cui consegnati in questi giorni, nel 2013, costituiranno un incremento di reddito per l'azienda.

A questi vanno aggiunti 10 alloggi che si recupereranno in Loc. Lampanaro, via Don Giuseppe Puglisi, i cui lavori sono in corso di conclusione, che nel 2013 verranno messi a reddito.

Particolare rilievo riveste il completamento per il 2013 dell'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche, finanziato

con somme recuperate con le “economie” su lavori finanziati con L. 457/78 e L. 67/88.

Per questo si ringrazia il Dipartimento per la sensibilità dimostrata.

Detti lavori saranno completati entro il 2013, con notevole soddisfazione sia per la Direzione Tecnica che per gli utenti, che vedranno risolto un problema che si trascinava da tantissimi anni per mancanza di finanziamenti.

Nel 2013 esplicherà i suoi effetti la partecipazione dell'ATERP di Crotone a Provalida s.r.l., che è una società patrocinata da Federcasa avente per oggetto sociale l'attività di validazione e verifica dei progetti, ai sensi del titolo II, capo II, del D.P.R. 207/2010.

La partecipazione a Provalida ci consentirà di avere maggiore visibilità sul territorio.

Nello stesso tempo risponde all'obiettivo di porre l'ATERP a servizio degli altri enti, in questo caso per la validazione dei progetti, per trarne degli utili sia in termini economici che professionali.

Intenzione dell'Azienda è ottenere nel 2013 la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001.

Ulteriore settore di attività per il 2013, riguarderà la riqualificazione energetica degli edifici, sia in termini di verifica della loro efficienza energetica, sia in termini di reperimento di risorse finanziarie per l'innalzamento delle qualità prestazionali degli edifici.

Per quanto riguarda accatastamento di immobili, incremento della dotazione di alloggi, gestione dei condomini, economie accertate sui lavori, riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e recupero del patrimonio, abbattimento barriere architettoniche, sito internet, si fa ulteriore riferimento alla relazione tecnica e relative tabelle.

La pianta organica dell'azienda prevede una dotazione organica di 25 unità.

Ad oggi sono coperte 15 postazioni. Notevole è la carenza del personale specialmente nell'ufficio tecnico, che rappresenta il punto nevralgico dell'attività dell'azienda.

Purtroppo la capacità di sostenimento della spesa non consente la copertura dei posti mancanti, anche perché l'azienda vive delle risorse provenienti dai canoni di locazione e dalle competenze tecniche sui lavori che in questi ultimi anni sono quasi azzerate.

Il ricorso ad utilizzare il "Programma Stages" della regione Calabria, sicuramente anche nel 2013 esplicherà effetti positivi.

Va sottolineato che l'utilizzo di alcuni stagisti, grazie alla convenzione sottoscritta con l'Ordine degli Architetti e con il Collegio dei Geometri di Crotona, incomincia a dare risultati tecnici di rilievo.

Il 2013 vedrà il settore tecnico impegnato ad attivarsi per affrontare le tematiche riguardanti la bioarchitettura.

Oggi sempre più l'utilizzo di tecniche di progettazione biosostenibili, consente agli enti di ridurre i costi di manutenzione e di fornire agli utenti edifici nuovi o ristrutturati di maggiore qualità.

L'azienda continuerà ad essere impegnata nel 2013, dopo aver assunto ogni iniziativa possibile di carattere legale per la difesa del patrimonio e la tutela della salute dei propri inquilini, ad effettuare tutte le opere necessarie, in seguito ai prelievi già ordinati dalla competente autorità giudiziaria, per bonificare le aree, di propria competenza, sottoposte a sequestro, nel procedimento penale "Black Mountains".

È un patrimonio da non disperdere, utile per avere una visione storica delle attività dell'ex IACP di Catanzaro e della giovane ATERP di Crotona.

Concludo con la piena consapevolezza che le politiche della casa devono essere profondamente ripensate, sostenute, con finanziamenti importanti, i vecchi modelli vanno rivisti integrando interventi di varia natura, riarmonizzando le periferie in un grande sistema che offre accanto alle risposte a canoni sociali, opportunità in affitto a canoni convenzionati e sostenibili.

Il 2013 saremo impegnati sull' housing sociale, esso rappresenta una grande occasione per proporre offerte differenziate che rispondano a nuove categorie di utenti.

Per rispondere alle esigenze della provincia di Crotona è necessario costruire nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che vanno realizzati seguendo canoni eco - sostenibili di qualità ambientale ed energetica.

In collaborazione con l'Assessorato regionale bisogna realizzare programmi di riqualificazione sociale ed ambientale in alcuni quartieri popolari ed in alcuni comuni particolarmente a rischio: Crotona, Cirò Marina, Isola, Cutro.

La qualità della vita e la riqualificazione dei quartieri popolari non passa solo attraverso la risoluzione dei problemi della casa, ma anche attraverso il rafforzamento dei servizi pubblici di base e la creazione di nuovi servizi per la comunità.

È un nostro obiettivo specifico e tutte le attività concertative con i comuni lo hanno come finalità.

Un aspetto molto importante, del resto già ampiamente evidenziato, per quanto riguarda le case dell'ATERP, è la manutenzione ordinaria e quella straordinaria, di concerto con gli assegnatari, a partire dal risanamento ambientale, fondamentale in questa provincia, è la cura dello spazio pubblico.

In questa azienda, posso affermare, di aver trovato un grande bagaglio di esperienze e di capacità tra i collaboratori ed ancor più la disponibilità, nei più, a migliorare sempre per dare ai cittadini che abitano le case dell'ATERP ed a quelli che aspettano una casa, ascolto, attenzione, professionalità nelle risposte ed in tutte le diverse aree di impegno e di attività.

Costruire case belle che consumino meno energia, programmare la manutenzione del patrimonio che richiede riparazioni e ristrutturazioni, progettare interventi di sostituzione per gli edifici non più adeguabili allo standard di efficienza, adeguare gli affitti secondo le indicazioni di legge, pretendere che tutti gli inquilini paghino regolarmente per il rispetto dovuto ad un bene pubblico, che non è sufficiente a garantire il soddisfacimento delle esigenze di numerose famiglie che ne avrebbero diritto sono i punti fermi della nostra azione anche nel 2013.

Il momento di crisi porta sempre maggiori tagli alle risorse destinate all'ERP, motivo in più perché ci sia l'impegno di tutti a mantenere con coscienza un patrimonio che appartiene a tutti.

In realtà, l'Edilizia Residenziale Pubblica si configura anche come un servizio erogato a favore della collettività, e teso a rimuovere o a ridimensionare quegli ostacoli e quelle condizioni di svantaggio che impediscono ai singoli una vita dignitosa e l'accesso alla casa.

Da questo punto di vista, l'ERP si presenta come attenuazione delle esigenze solidaristiche ed interventistiche di cui all'art. 3 comma 2, della Costituzione.

Inoltre e soprattutto, va tenuto presente che in questo ambito è decisivo il rispetto di quelli che l'art. 117, comma 2, lettera m, definisce i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale: affidando la relativa competenza in esclusiva alla legislazione statale.

Ne discende che le norme sulla assegnazione e la gestione degli alloggi sono certamente di competenza regionale, dopo la modifica del testo dell'art. 117 Cost., ma la legislazione statale ben vuole intervenire con norme tese ad assicurare i livelli essenziali, destinati a garantire uniformemente sul territorio nazionale, l'accesso ad una dimora.

Il Direttore Generale  
F.TO Dott. Lino Fazio



ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

PARTE AMMINISTRATIVA

## **RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA**

### **PREMESSA**

Il bilancio di Previsione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Crotone, corredato degli allegati previsti dall'art 11 del regolamento, e' stato redatto secondo lo schema di bilancio tipo previsto dal Decreto Ministero LLPP di concerto con il Ministero del Tesoro, 10.10.1986 nr 3440.

Lo stesso bilancio ha tenuto conto dei principi espressi dall'art 2 del citato DM, e cioè' il rispetto degli equilibri finanziari ed economici.

La contabilità è stata adeguata ai nuovi sistemi siope adeguando la codificazione ministeriale e quella proposta dalla Regione Calabria al sistema contabile in uso all'azienda.

# **L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI**

## **° I CANONI DI LOCAZIONE**

Le previsioni del settore sono influenzate dalle delibere CIPE 13.03.1995 e 20.12.1996 sull'adeguamento dei canoni di locazione, e dalla Legge Regionale nr 32/1996.

L'Azienda ha tenuto particolarmente conto che tra i criteri di determinazione dei canoni, riveste particolare importanza il vincolo per la Regione di garantire il pareggio costi – ricavi.

Pertanto, per la individuazione dei costi e dei ricavi della gestione immobiliare l'attività dell'istituto e' stata suddivisa in tre settori operativi e due settori esclusivamente contabili.

La previsione e' stata formulata sulla base dei canoni di locazione degli alloggi e dei locali ad uso diverso dall'abitazione e tenendo conto sia della loro rivalutazione sia del loro aggiornamento secondo l'indice ISTAT. Si è altresì tenuto conto della delibera di adeguamento dei canoni di locazione del 2003.

L' ammontare complessivo dei canoni e' stato stimato in € 1.825.000,00, simile al 2012, per il solo patrimonio immobiliare compreso nella provincia, anche se il dato e' suscettibile di variazioni a consuntivo considerato che, non possono essere stimate le variazioni in diminuzione che questi possono subire per effetto di richieste di ricollocazione all'interno delle fasce di reddito conseguenti a modificazioni reddituali nel corso del 2013.

Tale importo infatti garantisce quell'equilibrio tra costi di imputazione diretta e costi generali e ricavi provenienti dal canone.

La contrazione prevista nelle spese correnti, e dovuta principalmente alla contrazione delle spese per il personale dipendente, ha permesso il mantenimento del monte canone già previsto nel 2012.

Alla presente relazione vengono quindi allegate le tabelle dimostrative per il rispetto della normativa di cui all'art 35 comma 7 legge regionale 32/96

#### TABELLA PAREGGIO COSTI RICAVI

MONTE CANONI ANNO 2013		TABELLA A
TAB.B	COSTI DI GESTIONE IMMOBILI	€ 1.497.387,96
TAB.C	0.50 % VALORE LOCATIVO	€ 189.475,85
TOTALE		€ 1.686.863,82

MONTE CANONI ANNO 2013(PREVENTIVO)	€ 1.686.863,82
------------------------------------	----------------

#### TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI

	COSTO GESTIONE IMMOBILI	TABELLA B
TAB. D	Costo Pianta Organica relativa alla gestione immobiliare	€ 738.823,53
TAB. E	Spese generali a percentuale	€ 148.235,29
TAB. F	Spese prestazioni istituzionali	€ 490.329,14
TAB. G	Incidenza Fiscale sugli immobili	€ 120.000,00
=	Totale Costo Gestione Immobiliare	€ 1.497.387,96

## TABELLA CALCOLO VALORE LOCATIVO

	calcolo 0,50 valore locativo superficie convenzionale degli immobili ad esclusione di quelli	TABELLA C
	a canone sociale	70.253
X	costo medio di produzione degli alloggi a mq	€ 539,41
=	Valore locativo	€ 37.895.170,73
x	0,50%	€ 189.475,85

**TABELLE COSTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE**

<b>COSTO PIANTA ORGANICA GESTIONE IMMOBILIARE</b>		<b>TABELLA D</b>	
	<b>Costo complessivo P.O.</b>	<b>€ 1.256.000,00</b>	
<b>2</b>	<b>Unita' p.o. servizio Manutenzione Immobili</b>	<b>11,76%</b>	<b>A</b>
<b>2</b>	<b>Unita' p.o. servizio Tecnico NC</b>	<b>11,76%</b>	<b>B</b>
<b>5</b>	<b>Unita' p.o. Servizi Generali</b>	<b>29,41%</b>	<b>C</b>
<b>8</b>	<b>Unita' p.o. Servizio gestione patrimonio</b>	<b>47,06%</b>	<b>D</b>
<b>17</b>	<b>TOTALE UNITA' P.O.</b>	<b>100,00%</b>	
<b>10</b>	<b>Percentuale P.o. costi di gestione diretti ( A + D)</b>	<b>€ 738.823,53</b>	<b>58,82%</b>

**TABELLE COSTI DI AMMINISTRAZIONE  
IMMOBILIARE**

<b>SPESE GENERALI</b>	<b>TABELLA E</b>
<b>Affitti</b>	€ 90.000,00
<b>+ Posta</b>	€ 10.000,00
<b>+ Telefoniche</b>	€ 20.000,00
<b>+ Cancelleria</b>	€ 10.000,00
<b>Manutenzione sistema informatico</b>	€ 28.000,00
<b>Pubblicita'</b>	€ 20.000,00
<b>Spese rappresentanza</b>	€ 3.000,00
<b>Contributi aniacap</b>	€ 20.000,00
<b>Consulenze</b>	€ 20.000,00
<b>Varie</b>	€ 31.000,00
<b>= Totale previsto spese generali</b>	<b>€ 252.000,00</b>
<b>Percentuale da imputare alla gestione immobiliare</b>	
<b>58,82% vedi tabella D percentuale</b>	<b>€ 148.235,29</b>

**TABELLE COSTI AMMINISTRAZIONE  
IMMOBILIARE**

<b>SPESE ISTITUZIONALI DI IMPUTAZIONE DIRETTA</b>	<b>TABELLA F</b>	
<b>Bollettazione canoni</b>	<b>€</b>	<b>15.000,00</b>
<b>Spese legali</b>	<b>€</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Assicurazioni</b>	<b>€</b>	<b>15.000,00</b>
<b>Spese sociali</b>	<b>€</b>	<b>10.329,14</b>
<b>Manutenzione</b>	<b>€</b>	<b>350.000,00</b>
<b>Totale previsto spese</b>	<b>€</b>	<b>490.329,14</b>

**TABELLA INCIDENZA FISCALE**

<b>INCIDENZA FISCALE SUGLI IMMOBILI TABELLA G</b>		
<b>imposte</b>	<b>€</b>	<b>120.000,00</b>

## °LA MOROSITA'

Per quanto riguarda il problema della morosità il recupero della stessa proseguirà ad essere uno degli obiettivi principali dell'azienda anche per il 2013.

Già nel corso del 2012 la totale operazione di controllo costante sia del territorio sia della morosità ha avuto effetti estremamente positivi sia sulla parte finanziaria dell'ente sia sulla parte amministrativa.

Già nel 2012 attraverso convenzioni sottoscritte tra l'azienda ed i corpi di polizia municipale dei vari Comuni della provincia si è provveduto ad effettuare un controllo puntuale circa l'utilizzo delle unità immobiliari da parte degli utenti. Tale operazione non solo ha avuto l'effetto di un più costante e corretto pagamento del canone da parte degli utenti, ma nei casi di persistente inadempienza, si è proceduto con le azioni in sede legale fino alla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione e al conseguente sfratto coattivo.

Il risultato di tale massiccia operazione già visibili nel corso del primo semestre 2012 stà dando notevoli frutti sia in termini di recupero della morosità che ad oggi è interamente sotto controllo da parte dell'Azienda sia in termini di ripristino della legalità nell'utilizzo delle unità immobiliari da parte degli utenti.

Vi e' da sottolineare che i crediti verso gli utenti si identificano, in questo caso, con i residui attivi, la cui quantificazione complessiva rappresenta un coacervo di diverse componenti che si delineano sinteticamente:

- a) morosità per canoni definitivi e non riscossi;
- b) debiti derivanti dal ricalcolo di canoni ed immissione in reddito di alloggi con data retroattiva per i quali e' stato accordato il beneficio del pagamento dilazionato;
- c) importi a debito risultanti su posizioni contabili relativi ad alloggi occupati senza titolo quantificati oggettivamente e da definire sulla base di requisiti anagrafici reddituali soggettivi, in sede di regolarizzazione del rapporto locativo;

Per ognuna di tale fattispecie l'Azienda ha ormai messo in atto dei meccanismi automatici che hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- 1) quello di impedire la formazione di nuova morosità o di morosità corrente che già nel corso del 2012 è sceso sotto la soglia del 5%;
- 2) quello di proseguire nel recupero della morosità storica che una volta accertata è stata sottoscritta, riconosciuta e rateizzata da parte degli utenti e che viene costantemente monitorata dall'Azienda.

La prosecuzione di questa puntuale e massiccia azione di monitoraggio permetterà l'azienda di avere nel prossimo quinquennio una morosità fisiologica stimata attorno al 5 %. Del tutto normale.

Nelle posizioni di persistente morosità, l'azienda ormai ha messo un meccanismo in atto che permette di arrivare in tempi rapidi al recupero dell'alloggio che viene subito riconsegnato alle amministrazioni comunali perché provveda all'assegnazione dello stesso facendo scorrere le graduatorie vigenti per l'esigenza abitativa.

Appare chiaro come tale operazione non sia di facile attuazione in quanto, specie in questo periodo di grave crisi finanziaria, procedere ad uno sfratto per morosità sia molto difficile. Ma ad essere sinceri, l'importante contributo della locale Prefettura e delle amministrazioni comunali sensibilizzate su questo argomento stanno riducendo di molto l'esigenza di pervenire allo sfratto effettivo.

E' con soddisfazione, pertanto, che può certamente dirsi che l'esercizio 2013 sarà quello che vedrà ormai l'azienda a pieno regime circa il recupero della morosità con un'azione che, se proseguita, nel corso del prossimo triennio, porterà all'assorbimento della stessa , **si badi bene, non perché tale morosità sia stata cancellata, ma perché la stessa sia stata interamente recuperata**

## ° LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI

Con l'esercizio in esame dovrebbe essere proseguito il programma di cessione degli alloggi in applicazione alla legge 560/93, oltre che prevedere la cessione per la legge 513.

La previsione e' provvedere alla stipula di n. 60 contratti di cessione, confermando anche le previsioni ed i risultati dell'anno corrente, distinti tra forma contante e forma rateale con versamento di un anticipo sul prezzo medio di cessione e susseguenti rate mensili. L'incasso e' indicato alle Categorie delle Entrate riguardante la "alienazione di immobili e diritti reali", sia per contanti che rateali. Tra le spese vi è il contestuale stanziamento da impegnare a favore del CER per Gestione Speciale.

Il ricavato, a norma della circolare n. 31 del 30.06.1995 del Ministero dei Lavori Pubblici sarà versato entro il 30 giugno 2012 a meno del suo utilizzo ancor prima della scadenza nelle forme legiferate dalla Regione Calabria, su c/c di contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, dove resterà depositata fino al materiale utilizzo.

In ultimo resta da considerare che nel 2013 proseguiranno gli effetti della convenzione stipulata con il comune di Crotona per la cessione degli alloggi di proprietà comunale per i quali l'Azienda percepisce una provvigione.

## **L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

L'attività amministrativa che fa da supporto all'attività costruttrice e gestionale del patrimonio immobiliare, continuerà ad essere impegnata nella gestione economico - finanziaria e organizzativa dell'Ente peraltro vincolata ad una serie di disposizioni legislative e regolamentari regionali e nazionali.

### **° IL PERSONALE E LA STRUTTURA**

Nell'esercizio 2008 l'Azienda si è dotata di una nuova struttura organizzativa e della dotazione Organica.

Ad oggi, la pianta organica deliberata è pari a 25 unità, ma sono coperte nr 13 unità.

In maniera oculata, vivendo l'azienda di sole proprie risorse provenienti dai canoni di locazione, nel corso del 2013 il fabbisogno del personale sarà attestato sulle effettive capacità di sostenimento della spesa.

### **° LA GESTIONE SPECIALE**

Il sistema di contabilizzazione dei canoni di locazione nella GS e il contestuale prelievo dalla Gestione delle quote b) e c) è venuto a cessare dal 01. Gennaio 1997 a seguito dell'applicazione delle delibere CIPE 13.03.1995 e 12.07.1996 in GU n. 194 del 20.08.1996, modificate dalla delibera CIPE 20.12.1996 in GU n. 37 del 14.02.1997, conseguentemente non è stata prevista la quota residuale dei canoni da versare al CER secondo il disposto dell'art 25 della legge 513.

Sono tuttavia valide le norme e le istruzioni impartite dal CER in ordine alla rendicontazione e contabilizzazione dei rientri derivanti dalla cessione degli

alloggi vincolati e non alle destinazioni di cui al 3° comma dell'art 25/513 ivi compresi quelli derivanti dalla cessione degli alloggi effettuata ai sensi della legge 560/93 come previsto dalla circolare 30.06.1995 nr 31 Seg del Ministero dei Lavori Pubblici.

Durante l'esercizio e' prevista la contabilizzazione a favore del CER dei prezzi e delle rate che andranno a scadere durante l'anno, relativi agli alloggi in cessione o ceduti, di proprieta' dell'ATERP, dello Stato, della ex GESCAL e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita.

E' prevista altresì la contabilizzazione, sempre a credito dello Stato (CER) dello 0.50 % annuo del valore locativo del patrimonio gestito al netto degli alloggi a canone sociale, come previsto dal punto 8.2 della delibera CIPE. Si precisa che il calcolo parte dal riferimento normativo della legge sull'equo-canone che vede definire il valore locativo come il prodotto della superficie convenzionale dell'immobile per il costo unitario di produzione dello stesso.. Tale valore viene moltiplicato per la superficie convenzionale dei soli alloggi che non scontano il canone sociale.

E' prevista, inoltre la contabilizzazione nella Gestione speciale, a favore del CER, dei prezzi di vendita del versamento in c/prezzo e delle rate di ammortamento degli alloggi ceduti ai sensi della 560/93.

Sono state avviate le procedure per l'utilizzo delle somme destinate al finanziamento di interventi di manutenzione per come descritto nell'attivit  costruttiva e nel commento alla cessione degli alloggi.

## **II BILANCIO DI PREVISIONE (ALLEGATO b)**

Il documento e' stato redatto in conformita' alle norme contenute nel regolamento di cui al DM 10.10.1986 nr 3440 e contiene le previsioni delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio nonche' l'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2012 ammontante a euro 166.019,35 per come evidenziato dall'allegato C al bilancio.

Nella formazione del bilancio, particolare attenzione e' stata posta nella determinazione di alcune entrate per le quali al momento sussistono incertezze in ordine alla loro entita' e alla loro maturazione giuridica, come nel caso di canoni di locazione che potrebbero essere influenzati, anche con i nuovi criteri CIPE, dai redditi dei nuclei familiari in continuo mutamento, dalle imposte e dalle tasse che gravano sul patrimonio o sul reddito, ovvero dai compensi tecnici subordinati all'avanzamento dei lavori o ad interventi da parte di terzi.

### **°ENTRATE E SPESE CORRENTI**

Tra le entrate correnti si evidenziano le piu' significative quali

cat. 5 – corrispettivi per servizi a rimborso	107.000,00
cat. 5 – corrispettivi tecnici per interventi e prog.	500.000,00
cat. 6 – canoni di locazione	1.825.000,00
cat. 7 – recuperi e rimborsi diversi	193.608,21

Tra le spese correnti in particolare figurano:

cat. 1 – indennita' e compensi agli amministratori	325.000,00
cat. 2 – oneri per il personale	1.138.000,00
cat. 4 – spese per funzionamento uffici	281.240,08

cat. 5 – spese per prestazioni istituzionali	768.647,66
cat. 7 – imposte e tasse	150.000,00

Come può notarsi la totalità delle spese correnti, in ottemperanza alle disposizioni delle ultime finanziarie regionali, ha subito un decremento considerevole. Pur infatti non incidendo sul bilancio finanziario regionale, quest'azienda ha applicato in ogni caso tutte le disposizioni emanate dalla Regione Calabria relativamente agli Enti e aziende dipendenti dal proprio comparto .

Bisogna considerare ancora che si è provveduto a spostare parte delle spese correnti risparmiate a copertura sia della nuova imposta ricadente sugli immobili IMU sia per una più massiccia programmazione della manutenzione degli alloggi che in assenza di finanziamenti esterni viene ad essere caricata per intero sulla spesa corrente.

## **ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE**

Il dettaglio delle entrate e delle spese in c/capitale fornisce l'immagine operativa dell'Azienda ed il mutamento delle attività e passività patrimoniali:

Tra le entrate figurano:

cat. 9 – alienazione alloggi	350.071,64
cat.12 – ricavi alloggi e recupero di crediti	274.038,32
cat.13 – finanziamenti del CER in c/capitale	9.300.000,00

Tra le spese si evidenziano

Cat .10 – spese per interventi costruttivi	9.300.000,00
Cat.11 – acquisto di immobilizzazioni tecniche	97.746,85

## **° PARTITE DI GIRO**

Le entrate e le uscite previste in questo titolo non modificano nè permutano la consistenza finanziaria dell'Azienda perche' riguardano riscossioni e pagamenti

per conto terzi, depositi e rimborsi di terzi per i quali l'ATERP svolge un servizio di cassa.

Le entrate e le uscite previste ammontano complessivamente a 1.125.822,84.

## **IL PREVENTIVO ECONOMICO (ALLEGATO D)**

Il documento prevede entrate per 3.441.320,09 e spese per 3.465.724,98 con un disavanzo economico pari a 24.404,89 con un notevole miglioramento anche della parte economica che, se si esclude l'incidenza dell'ammortamento finanziario degli alloggi vede l'azienda finalmente chiudere in positivo anche questa parte contabile.

Il preventivo economico e' costituito da una prima parte che riguarda entrate e spese finanziarie correnti in completo equilibrio fra loro e da una seconda parte riguardante componenti che non danno luogo a movimenti finanziari dovuti:

- all'ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili cioe' fabbricati costruiti su diritto di superficie;
- all'ammortamento delle macchine, mobili, attrezzature e automezzi;
- all'accantonamento del fondo TFR;
- alla perdita per accreditamento alla Gestione Speciale dei prezzi di cessione degli alloggi e la rilevazione delle plusvalenze realizzate con detta cessione;

Il Direttore Amministrativo

f.to.Dott. Massimo De Lorenzo

ATERP DELLA PROVINCIA DI CROTONE

PREVENTIVO 2013

RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

PARTE TECNICA

## Premessa

L'Azienda, nel 2013, continuerà , sulla scia del lavoro iniziato negli anni scorsi , a porre in essere una serie di attività volte a consolidarla come struttura radicata sul territorio di riferimento per tutte le entità economiche ed istituzionali attive nel campo dell' Edilizia Residenziale Pubblica e nei settori ad essa connessi.

Le attività , che si espliciteranno in dettaglio nel prosieguo , hanno il compito di rendere l'ATERP ulteriormente presente sul territorio della provincia di Crotone.

Esse tendono a rendere l'attività istituzionale efficace e parte attiva nella programmazione, supportando ogni tipo di intervento di Edilizia Residenziale Pubblica e di iniziativa privata .

Nello specifico , le attività che intende svolgere sono :

1. La consulenza, nei riguardi delle pubbliche amministrazioni che siano individuate da programmi pubblici come enti attuatori di interventi di edilizia popolare ( in tal senso sono in corso di svolgimento collaborazioni col Comune di Caccuri e con il Comando dei Carabinieri di Crotone , per il quale è stata redatta progettazione esecutiva per lavori di recupero della caserma di isola di Capo Rizzuto);
2. La consulenza verso figure private interessate a programmi di edilizia convenzionata ( cooperative ed imprenditori );
3. La formazione professionale, da svolgersi nei settori della sicurezza sul lavoro, sulla certificazione energetica degli edifici , sulle progettazioni bio-compatibili e sul contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di risorse rinnovabili , realizzando collaborazioni con enti di formazione professionale , ordini e collegi professionali ed enti interessati ;
4. La validazione dei progetti. A tale proposito, in collaborazione con Federcasa (ente nazionale di coordinamento di tutti gli organismi di Edilizia Residenziale Pubblica) si è aderito alla costituzione di una

società di diritto privato denominata "PROVALIDA", avente per oggetto sociale la validazione dei progetti in conformità agli artt. 44-59 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e per la partecipazione ai corsi per la formazione del personale che questo ente organizzerà nel corso del 2013.

5. La sicurezza e la riqualificazione sociale dei quartieri di edilizia economica e popolare, costruiti negli scorsi decenni. In tal senso è in corso di sottoscrizione con la Prefettura di Crotone un patto per eliminare tutti i fenomeni di illegalità ed abbandono sociale presenti nei quartieri di ERP.
6. La collaborazione con le stazioni uniche appaltanti provinciale e regionale per l'affidamento dei lavori superiori a 150.000,00 Euro e dei servizi di pertinenza dell' Azienda ;
7. La partecipazione a tutte le attività della operazione "Black Mountains" per l'individuazione delle eventuali cause di pericolo alla salute degli inquilini provocate dalle scorie di conglomerato tipo cubilot rinvenute nei rilevati dei complessi edilizi siti in loc. Lampanaro (144 alloggi ) e Loc. Margherita (74 alloggi) entrambi in comune di Crotone
8. La collaborazione con i Comuni per la predisposizione dei Decreti d'Esproprio definitivo e le convenzioni per la definizione del "diritto di superficie" di cui all'art. 35 della legge 865/71, nonché la collaborazione per la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'emanazione dei Bandi di Assegnazione Alloggi e relativa assistenza agli stessi uffici comunali per l'esplicitazione delle conseguenti procedure .
9. La predisposizione della Convenzione con il Comune di Crotone per l'alienazione degli immobili ex demanio mediante la Legge 560/93 .
10. La verifica dell'interesse culturale del Patrimonio Immobiliare Pubblico, di cui all'Art. 12 del D.lgs. 42/2004, per gli alloggi da alienare costruiti da 50 anni e oltre, in esecuzione dell'Intesa

ATERP/MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) del  
06/06/2008

## Attività .

### **Archiviazione del patrimonio documentale tecnico dell' Ufficio, al fine di attuare una razionale conservazione e gestione dello stesso.**

L'ufficio ha intrapreso da tempo la attività di archiviazione del suo patrimonio documentale tecnico . Tale attività ha portato all'elaborazione di schede riassuntive strutturate in relazione a tre diversi settori:

#### *A. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE URBANA.*

Questa prima attività di schedatura, coadiuvata dal supporto del Dott. Aldo Roberto Donato, responsabile dell'Ufficio Catasto, si è articolata nelle fasi di reperimento, catalogazione, riordino e archiviazione dei documenti cartacei originali forniti dall'Ufficio stesso, relativi alle pratiche catastali dei beni immobili presenti sul territorio della Provincia di Crotone, di proprietà o gestione dell'Azienda.

Suddivise per Comune ed organizzate secondo una struttura che ne rende il più facile possibile la lettura e la comprensione, in esse vengono quindi riportati, ove presenti:

- i dati anagrafico-catastali di ciascun fabbricato: Comune, Località, Via/Piazza, numero alloggi in esso presenti, Legge di finanziamento, numero intervento, anno ultimazione lavori, Partita, Foglio, Particella, Subalterno;
- i dati di classamento: Zona censuaria, Categoria catastale, Classe, Consistenza/vani;

- i dati metrici: Superficie alloggio, Superficie balconi / terrazze / cantine, numero vani utili, numero vani convenzionali;
- i dati gestionali: nominativo assegnatario / occupante, numero posizione contabile.

*B. SCHEDE ECONOMIE REALIZZATE SUI LAVORI*

Contengono la documentazione varia ed ampia, redatta su vari schemi e per varie finalità, riguardante la complessa attività di verifica delle economie da lavori da diverse leggi di finanziamento regionale, la redazione di documenti preliminari alla progettazione, la redazione di atti amministrativi per la richiesta alla Regione Calabria della concessione dei relativi finanziamenti.

*C. SCHEDE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, PREVENTIVA ED A GUASTO.*

Le schede hanno per oggetto tutti i lavori di manutenzione ordinaria, preventiva ed a guasto e gli interventi di pronto intervento relativi alle opere murarie, agli impianti e alle pertinenze delle unità immobiliari di proprietà o gestione dell'Azienda siti nei quattro Comprensori della Provincia di Crotone, resisi necessari per ripristinare la funzionalità dell'organismo abitativo.

Gli interventi riportati, suddivisi per Comune, sono quelli effettuati negli ultimi sei anni (2007-2012) e forniscono informazioni relative alla ditta appaltatrice e all'anno di esecuzione dei lavori, nonché i nominativi degli assegnatari degli alloggi in cui gli stessi sono stati effettuati ed il loro relativo importo.

Tale attività proseguirà nell'anno 2013 ,con l'aggiornamento dei dati da inserire relativi all'ultima annualità trascorsa , e con ulteriori speciali attività per la digitalizzazione delle documentazioni tecniche esistenti in archivio in formato cartaceo .

**Incremento della dotazione di alloggi :**

Si espone di seguito l'attività che si prevede di svolgere nel 2013 per il pieno raggiungimento dell'obiettivo indicato dal Dipartimento con nota n. 1810 del 28 aprile 2010 ( 1% del patrimonio ) :

a. Costruzione di 28 alloggi in Crotona, Località Gesù' .

E' in corso di esecuzione la costruzione di 28 alloggi in Crotona , Loc. Gesù, Finanziata con legge 179/92 , per un importo Euro 2.191.651,99 ;

I lavori del progetto originale furono appaltati all' ATI Cortese-Stirparo ed eseguiti fino importo Euro 1.037.757,63 . Successivamente si è addivenuti alla rescissione del contratto per grave inadempienza dell'Impresa.

Si è giunti così al riappalto dei lavori all' Impresa 3G di Cotronei per ultimazione di soli 14 alloggi , per insufficienza del finanziamento originario al completamento di tutti i 28 alloggi previsti . I 14 alloggi appaltati sono stati consegnati e sono regolarmente a reddito entro, contribuendo positivamente i relativi canoni al bilancio dell' annualità di riferimento ;

L'Ufficio sta procedendo al collaudo tecnico-amministrativo degli stessi .

L'Ufficio , inoltre , ha redatto il progetto DEFINITIVO per il completamento dei rimanenti 14 alloggi , per una spesa complessiva di **Euro 1.208.189,78** .

Tale progetto definitivo è stato sottoposto all'approvazione preliminare del comitato tecnico che ha espresso parere favorevole .

Da quanto sopra deriva la necessità di un ulteriore importo di **Euro 759.315,88** , di cui si è chiesto il finanziamento da seguenti leggi :

1. Avviso pubblico della regione Calabria per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all' art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 “ Piano Nazionale di Edilizia Sociale” l'ufficio ha redatto la progettazione preliminare, dell' intervento “CROTONE – LOC. FONDO GESU' - NUOVA COSTRUZIONE di n° 2 Fabbricati con 14 alloggi in Crotona, Loc. Fondo Gesù“, per un importo di Euro 1.436.810,54 comprendente i lavori necessari al completamento dei rimanenti 14 alloggi e per alcune opere di riqualificazione urbana .

La documentazione relativa è stata debitamente trasmessa agli organi competenti per quanto di competenza .

2. Bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale di cui alla legge regionale n. 36 del 16 ottobre 2008 , l'ufficio ha proposto la progettazione ESECUTIVA di un intervento per "Lavori di nuova costruzione di n. 14 alloggi ( sui 28 complessivi previsti ) di E.R.P. in località "Fondo Gesù" del Comune di Crotona" per un importo di **Euro 1.181.370,51** che include tutto quanto necessario per la realizzazione dei suddetti rimanenti 14 alloggi . Si è in attesa delle determinazioni dei competenti uffici regionali cui si è trasmessa la documentazione prevista dal bando .

3. E' , inoltre , in corso una trattativa col Comune di Crotona per la ricerca di altre fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori , su fondi disponibili tramite il contratto di quartiere promosso dall' amministrazione comunale in corso di realizzazione .

b. Alloggi da destinare alla tenenza dei Carabinieri in Isola di Capo Rizzuto.

L' Azienda ha destinato alla Tenenza dei Carabinieri di Isola di Capo Rizzuto un fabbricato con 10 alloggi che è stato soggetto di lavori di manutenzione straordinaria per assicurare la completa funzionalità compatibile con le esigenze del Soggetto Attuatore (carabinieri);

L' opera di cui all'oggetto è finanziata con i fondi di cui alla delibera CIPE 22 Marzo 2006 n.2 ed in attuazione all'atto integrativo all'A.P.Q. ( Accordo di Programma Quadro ) " legalità e Sicurezza per lo sviluppo della Regione Calabria - Antonio Scopelliti", stipulato in data 1° Agosto 2006 dal Ministro dell'Interno, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Calabria , per un importo complessivo di finanziamento di Euro **890.000,00**;

L' ATERP di Crotona, in conformità a quanto riportato nell'intesa stipulata in data 20.12.2006 tra il Soggetto Attuatore del predetto A.P.Q. Prefetto di Reggio Calabria ed i Prefetti di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Vibo Valentia, ha assunto la competenza all'esecuzione dell'opera pubblica, oggetto del finanziamento, impegnandosi a porre in essere ogni azione utile e necessaria ad assicurare la completa realizzazione;

Al momento della redazione della presente relazione i lavori di

manutenzione risultano essere conclusi , e regolarmente collaudati , con deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 25 luglio 2011, di cui è stata regolarmente trasmessa documentazione al competente ufficio della questura di Reggio Calabria;

Il Comando dei Carabinieri di Crotone non ha ancora comunicato , nonostante numerose sollecitazioni da parte dell' Ufficio , quando sarà possibile la consegna degli alloggi agli aventi diritto in modo da giungere alla stipula dei contratti entro la fine dell'anno , e alla conseguente messa a reddito, che influenzerà positivamente il bilancio dell'Azienda .

I derivanti canoni saranno recuperati dalle somme investite per i lavori realizzati , i cui importi sono stati sopra riportati , che , pertanto , devono essere considerate come anticipazioni patrimoniali .

L' Azienda ha provveduto alla redazione di un progetto esecutivo per lavori di manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri adiacente al lotto su cui insistono i suddetti alloggi , la cui realizzazione consentirà la consegna degli stessi . Al momento della redazione della presente relazione sono in corso contatti con il comando di Crotone per la definizione della pratica .

#### c. alloggi inagibili recuperati con somme di bilancio .

Tipicamente , per ogni annualità , l' Azienda recupera , realizzando lavori finanziati con fondi propri di bilancio , una serie di alloggi , variamente collocati nel territorio di pertinenza , un numero variabile di alloggi. Tali alloggi vengono recuperati a seguito e di conseguenza delle nuove assegnazioni che pervengono da parte dei Sindaci . Per l'annualità in corso si prevede di confermare in 13 il numero di alloggi da recuperare con le suddette modalità, secondo quanto riportato alla tabella B , seconda colonna , della presente relazione .

#### d. 24 alloggi in 2 fabbricati siti in Comune di Isola di capo Rizzuto – Loc. Spartitore .

In data trenta aprile 2010. sono stati consegnati all' Impresa Anania Salvatore di Crotone i lavori di manutenzione straordinaria dei lavori di cui all'oggetto , finanziati con legge 136/99 , int n. 11/c, per un finanziamento

complessivo di Euro 1.194.337,17..

Gli stessi sono conclusi , regolarmente collaudati con atti approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 108 del 25 maggio 2011 . Tali lavori hanno consentito il recupero di 24 alloggi che saranno consegnati a breve , essendo state completate dal Comune di Capo Rizzuto le graduatorie di assegnazione agli aventi diritto .

e. lavori di manutenzione straordinaria in 1 edificio in Crotone , Loc. Lampanaro (Via Don. G. Puglisi ) .

Con Legge n. 513/77 , art. 25 e' stato attivato un finanziamento di Euro 354.479,29 per un intervento di manutenzione straordinaria da realizzarsi presso un edificio in Crotone , Loc. Lampanaro ( oggi Via Don. G. Puglisi ) . I relativi lavori sono in corso di collaudo . Tali lavori renderanno disponibili 10 nuovi alloggi da mettere immediatamente in reddito in quanto gli aventi diritto sono già stati individuati .

f. MESORACA – Legge 67/88 – int. 12 – 2 Fabbricati con 12 alloggi.

6 alloggi risultano abitati . L'Ufficio , di concerto col Comune , sta procedendo alla verifica del diritto da parte degli occupanti . Sono stati ultimati i lavori di recupero del fabbricato , finanziati con leggi 179/92 – 60/63 int. n.15 per un importo di finanziamento di euro 55.000.00 che ha consentito il totale recupero degli altri 6 alloggi .

g. STRONGOLI - Legge 67/88 – int. 23 – 2 Fabbricati con 12 alloggi. (Loc. Frasso).

Successivamente all'ultimazione e nelle more dell'assegnazione agli aventi diritto, gli alloggi sono stati vandalizzati, pur avendo l'Azienda provveduto a far murare portoni d'ingresso alle scale e le finestre dei primi piani. Con somme di bilancio e con la collaborazione del Comune di Strongoli e degli inquilini

assegnatari sono state realizzate le opere per consentire l'agibilità degli alloggi che sono in corso di consegna agli aventi diritto .

### **Manutenzione Straordinaria e Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente .**

#### a. Premessa – nota sulla vetustà del patrimonio .

Il patrimonio edilizio storico dell'Azienda consta di 4.620 unità immobiliari, compresi 700 alloggi del Demanio dello Stato, ora di proprietà del comune di Crotona e di quello di Santa Severina, tutti gestiti da questa Aterp.

Tale patrimonio è gravato da una significativa vetustà essendo stato costruito in massima parte tra gli anni '50 e la fine degli anni '70; solo in misura minore alcuni fabbricati risultano costruiti tra la fine degli anni '80 e negli anni '90.

Più in dettaglio :

- 1.329 alloggi, circa il 44% del totale (di cui all'ex Gescal, Ina Casa, Unrra Casas, leggi 408/49, 1463/60, 195/62, 60/63, 865/71, 376/75, 492/75, 166/75 e 513/77) sono stati ultimati tra il 1954 e il 1980, quindi con una vetustà media di oltre 40 anni;
- 753, il 25% del totale, costruiti ai sensi della Legge 457/78, sono stati ultimati tra il 1983 e il 1995 (solo 12 alloggi di Roccabernarda risultano ultimati nel 1997), mediamente da circa 25 anni;
- 226, di cui alla legge 67/88, circa l'8% del totale, sono stati ultimati tra il 1996 e il 2000, quindi da oltre dieci anni; 692 alloggi, il 23% del totale, ex Demanio e di cui alla legge 640/54, nonché alle varie leggi a favore degli alluvionati e dei senza tetto, di proprietà del Comune di Crotona e del Comune di Santa Severina ma gestiti da questa Azienda.

A fronte della sopra esposta situazione, che ampiamente dimostra le condizioni di degrado del patrimonio in gestione, corre obbligo segnalare che dal 1999, legge n. 179, non è stata emanata alcuna specifica disposizione di legge nazionale o regionale per il finanziamento di lavori di manutenzione o recupero degli alloggi di E.R.P. .

Nel 2013 si continuerà ad effettuare tutti gli interventi di recupero possibili in base

alle capacità economiche dell'Ente, con l'augurio che i finanziamenti richiesti possano essere concessi per dare concretezza al recupero ed alla manutenzione necessaria e non più procrastinabile.

#### b. La gestione della manutenzione .

Le attività che l'ufficio si propone di svolgere nell'anno 2013 per la manutenzione ed il recupero del suo patrimonio edilizio possono essere riassunte, come segue, distinguendo tra la realizzazione dei lavori che si ritiene necessario svolgere e la programmazione degli interventi per le successive annualità , a seconda delle esigenze riscontrate:

##### *b.1 . I lavori da realizzare .*

La realizzazione dei lavori di manutenzione o recupero viene, di consueto, svolta utilizzando finanziamenti individuati nel bilancio annuale e fondi di provenienza regionale.

*b.1.a.* Per quanto riguarda i lavori finanziati con fondi propri l'ufficio ha organizzato una procedura per la loro previsione , l'affidamento, la contabilità e la contabilità degli stessi .

In particolare ha suddiviso il territorio provinciale in quattro compartimenti , ha redatto un elenco prezzi unitari che viene aggiornato annualmente , secondo le vigenti disposizioni di legge , e che viene posto a base d'asta per l'aggiudicazione dei lavori tramite la procedura dell'offerta ad unico ribasso prevista dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 .

Per l'annualità di riferimento si ritiene di ripetere le procedure , per come ad oggi consolidate , prevedendo un importo da impegnarsi in Euro 300.000,00 , in lieve incremento rispetto alla scorsa annualità , tenuto conto dell'incremento dei costi e delle richieste di intervento ;

*b.1.b.* Per quanto riguarda i lavori finanziati con fondi regionali, si rimanda a quanto contenuto alla Tabella B della presente relazione .

##### *b.2 . La Progettazione .*

L' ufficio ha provveduto alla verifica degli interventi necessari per la manutenzione straordinaria, il recupero e la messa a norma degli edifici in gestione o di proprietà dell' Azienda .

Accluso alla presente, tabella C, è elencato il numero degli alloggi distinto per comune che, in considerazione della vetustà del patrimonio stesso, risultano bisognosi di una ristrutturazione.

L'importo necessario per i relativi lavori è stimato in oltre 25 milioni di euro.

L'ufficio conduce, inoltre, da tempo e con sistematicità, la previsione degli interventi di manutenzione straordinaria e/o recupero del patrimonio di competenza che viene formalizzata con la redazione dei relativi documenti preliminari all' avvio della progettazione ( art.15, comma 4 , D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 ) ;

Allo stato attuale risultano essere stati redatti documenti preliminari all' avvio della progettazione per un importo complessivo di **Euro 11.063.072,00** , relativi a diversi interventi distribuiti su tutto il territorio provinciale riassunti alla TABELLA D , di cui si è chiesto il finanziamento ai competenti uffici della regione Calabria e per i quali , a tutt'oggi , non si è ricevuto riscontro .

Per l'annualità di riferimento del 2013 si prevede di continuare l'attività come sopra descritta ;

### **Economie accertate sui lavori e richiesta di riassegnazione .**

In linea con l' obiettivo specifico 6.1.9.27 fissato dalla Regione Calabria in sede di POA 2010 , l'Azienda ha istituito una specifica unità operativa avente l'obiettivo della verifica delle economie derivanti da lavori già collaudati e finanziati con leggi di attuazione regionale. L'attività che tale unità operativa ha svolto negli anni scorsi ha riguardato i lavori finanziati con leggi 136/99 , 179/92 , 457/78 e 67/88 consentendo l'individuazione di economie per un importo di Euro 9.298.129,88. Di tale somma si è richiesto il riutilizzo alla regione Calabria per il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria e recupero di alloggi distribuiti su tutto il territorio provinciale per un importo di **7.885.441,74 Euro** , di cui 575.200,00 già

concessi, per installazione ascensori. La TABELLA E riporta sinteticamente i dati relativi agli interventi proposti, agli importi e alle delibere di richiesta di finanziamento per le quali si è ancora in attesa di una determinazione da parte della stessa Regione Calabria .

A seguito dell' Avviso pubblico della Regione Calabria per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all' art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 " Piano Nazionale di Edilizia Sociale" l'ufficio ha , inoltre , redatto le progettazioni preliminari riassunte alla seconda e terza colonna della TABELLA F. Esse sono riferite tutte a interventi di recupero del patrimonio e sono state debitamente trasmesse agli organi competenti per l'erogazione dei relativi finanziamenti

A seguito bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale di cui alla legge regionale n. 36 del 16 ottobre 2008 l'ufficio ha , infine , redatto la progettazione esecutiva di una serie di interventi riportati alle due ultime colonne della TABELLA F. Anche queste sono state debitamente trasmesse agli organi competenti per l'erogazione dei relativi finanziamenti ;

### **Adeguamento degli edifici alle norme per l' abbattimento delle barriere architettoniche e gestione degli impianti di ascensore .**

Negli ultimi anni si è notata una sensibile crescita delle richieste degli inquilini dell' abbattimento delle barriere architettoniche , con specifica previsione dell'installazione di impianto ascensore , presso gli alloggi loro assegnati . Questo è da mettere in relazione sia alla inadeguatezza degli edifici in gestione , tenuto conto della loro vetustà di cui si è ampiamente relazionato ,sia alla crescente richiesta di migliori standard abitativi , sia all'invecchiamento generale della popolazione degli assegnatari .

Tali richieste sono generalmente accompagnate da documentazione medica, spesso copiosa e rilevante , attestante il disagio fisico del richiedente .

L'attività che l'ufficio prevede di svolgere nel settore dell'abbattimento delle barriere architettoniche può essere schematicamente riassunta in sue sotto attività come sotto descritte :

1. L'individuazione , la progettazione degli impianti che si ritiene necessario installare e la ricerca dei relativi finanziamenti .

Per rispondere alle esigenze , l'ufficio più immediate ha quantificato in Euro 575.200,00 la somma necessaria ad primo intervento per risolvere le necessità più urgenti , richiedendo alla Regione Calabria la erogazione del suddetto importo su economie realizzate in lavori finanziati con Leggi n. 67/88 e 457/78 .

A seguito di autorizzazione regionale, l' Ufficio tecnico ha redatto la progettazione esecutiva di tre diversi interventi per la realizzazione delle opere necessarie .

Per due dei suddetti interventi, per un importo complessivo di euro 534.392,47, è già pervenuto il decreto di finanziamento ed i lavori sono stati regolarmente appaltati, prevedendo la conclusione ed il collaudo entro i primi mesi dell'anno 2013 .

Per il terzo intervento, di importo complessivo di euro 40.807,53, è stata presentata la progettazione esecutiva e si è in attesa della emissione del decreto di finanziamento , ottenuto il quale verranno espletate immediatamente le procedure per l'affidamento dei lavori che si conta di concludere e collaudare entro la fine dell'anno 2013 .

Per l'annualità di riferimento l'Ufficio continuerà l'attività di verifica dei necessari interventi e la ricerca delle relative possibilità di finanziamento , anche tramite autorizzazione ad impiegare economie da lavori già finanziati .

2. La gestione degli esistenti impianti di ascensori .

Il numero di ascensori che l'Azienda gestirà nell'anno 2013 salirà salito a 45 unità , dopo la messa in funzione dei nuovi impianti in corso di costruzione. Pertanto, si prevede un impegno di spesa di € 50.000,00 da destinare alla manutenzione, alla revisione periodica ed ai conseguenti oneri connessi, compresi interventi non prevedibili ed oneri per la sicurezza di cui all'art. 92 D. Lgs 163/96.

Questo genere di attività, oltre ad essere soggetta a precise disposizioni di legge che dettano specifiche prescrizioni, riveste una particolare importanza per l' Azienda in quanto la tempestività e l' efficacia degli interventi influenza favorevolmente l'azione di recupero crediti, soddisfacendo nello stesso tempo le esigenze dell'utenza nei riguardi delle sempre maggiori richieste di opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

### **Accatastamento degli immobili .**

L' Azienda deve provvedere ad alcuni frazionamenti, secondo i relativi Piani Particellari di esproprio, di aree interessate da interventi di nuove costruzioni ed all'accatastamento degli immobili costruiti su tali aree, finanziati ai sensi delle leggi n. 60/63, n. 376/75, n. 492/75, n. 166/75, n. 513/77, n. 457/1978, n. 67/88 e n. 179/92, n.865/71 e n. 1676/60; per la realizzazione degli interventi, è stata acquisita l'area mediante procedura espropriativa, ai sensi della legge 865/71;

Si è potuto constatare che , per alcuni interventi , l'Amministrazione Provinciale di Crotone, delegata in materia espropriativa dalla Regione Calabria, con legge n. 18 del 30.05.1983, ha pronunciato l'espropriazione definitiva delle aree, avendo di fatto gli Uffici preposti espletato l'iter finalizzato alla conclusione del procedimento espropriativi anche se i relativi decreti, per alcuni interventi non sono stati registrati, trascritti e volturati, perché privi del tipo di frazionamento delle aree;

Occorre , pertanto, procedere al frazionamento delle aree, secondo i Piani Particellari di esproprio, affinché l'Azienda possa definire le pratiche espropriative e nel contempo stipulare convenzioni per il diritto di superficie con i Comuni, anch'esse da registrare, trascrivere e volturare;

Occorre , altresì, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, procedere all'accatastamento degli alloggi;

Si sono individuati per come segue n. 5 interventi da regolarizzare per come sotto descritti :

Lotto n.1	all.	legge	Lotto n.2	all.	int.	legge	Lotto n.3	all.	legge
Cirò Marina	31	1676/60	Crucoli	14	100-101	865/71+inacasa	Isola C.R.	16	457/78
A.I.: tipo mappale; accatastamento u.i.u.			A.I.:accatastamento u.i.u.			A.I.: tipo frazionamento; tipo mappale; accatastamento u.i.u.			

Lotto n.4	all.	int.	legge	Lotto n.5	all.	int.	legge
Crotone	48	51	457/78	Crotone	48		492/75
A.I.:accatastamento u.i.u.				A.I.:accatastamento u.i.u.			

Si è verificato che la carenza di personale in organico e la mancanza di idonei strumenti topografici, come certificato dal Responsabile del procedimento con nota del 04.02.2011, non consente l'espletamento di tali operazioni a cura dell'Azienda;

E' stata , infine , valutata come segue la spesa da affrontare :

**€ 35.000,00** per onorari,

**€ 41.400,00** per oneri previdenziali

**€ 7.644,00** per Iva

**per un importo complessivo di Euro 44.044,00;**

La somma presunta, per imposte di bollo e tributi, da versare direttamente a cura dell'Aterp, presso l'Ufficio del Territorio competente, per la consegna e l'approvazione degli elaborati e per la voltura degli atti, è stata complessivamente valutata in € 10.000,00 .

Nel 2013 si completerà l'accatastamento degli immobili di nostra competenza.

### Validazione e verifica dei progetti

L'entrata in vigore del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 comporta una maggiore attenzione nella validazione e verifica dei progetti , con l'introduzione di norme specifiche e cogenti agli artt. 44-49 della parte II, Titolo II, Capo II.

L'ufficio ha inteso adeguarsi alla norma facendosi parte diligente , anche in considerazione degli spazi che si aprono fornendo la propria collaborazione per la validazione di progetti redatti anche da altre amministrazioni/enti locali anche privati .

A tale scopo , con delibera del Direttore Generale n. 95 del 13 maggio 2011 ha sottoscritto le proprie quote di partecipazione alla S.r.l. denominata "PROVALIDA" che ha nel suo oggetto sociale l'attività sopra descritta, patrocinata da Federcasa .

La società "PROVALIDA" risulta attualmente costituita ed ha in corso le procedure di accreditamento per lo svolgimento della propria attività presso il Ministero dei Lavori Pubblici .

Di conseguenza, per l'annualità del 2013, si programma una serie di attività di partecipazione alle attività della suddetta società, alla sua strutturazione e costruzione operativa nonché alla formazione professionale del personale che vi opererà .

#### **Formazione e gestione dei condomini .**

L'ufficio sta compiendo importanti sforzi per agevolare la creazione di strutture condominiali , in parziale autogestione degli stabili per le parti ed i servizi comuni ed , eventualmente degli stabili nella loro interezza .

Quanto sopra sia nei casi , obbligatori , previsti dall' art. 41 legge 25 novembre 1996 n. 32, sia nei casi in cui questo obbligo non sussiste per norma cogente .

L'obiettivo della costituzione del maggior numero di condomini in parziale o totale autogestione sarà mantenuto anche per l'anno 2013. A tale scopo l'Azienda si è fornita di software per la redazione delle tabelle millesimali che vengono redatte gratuitamente per coloro che ne fanno richiesta .

Gli obiettivi che si ritiene di raggiungere con tale strategia possono essere riassunti nella maggiore efficienza dei rapporti con gli inquilini , nella individuazione di singoli referenti nei processi decisionali che consente una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi nei quali l'ufficio deve essere presente . Ulteriore finalità è da ricercare nella possibilità di una veloce ed efficace azione di ripartizione delle spese condominiali che l'ufficio affronta , per

esempio per la gestione degli ascensori ma non solo , ed il loro più efficace recupero attraverso il cumulo sui canoni di affitto .

Si ritiene di potere recuperare , nell'annualità 2013 di riferimento la somma di 40.000,00 , con le modalità sopra descritte .

### **Formazione - informazione del personale .**

L'organico dell'Ufficio Tecnico non è completo, ciò per le ristrettezze economiche e per le varie leggi che impediscono nuove assunzioni.

Al personale in servizio viene spesso richiesto grande impegno per far fronte alla grossa mole di lavoro da svolgere.

Si sono stipulate, perciò, delle convenzioni con il Collegio dei Geometri e con l'Ordine degli architetti di Crotone due convenzioni per l'attivazione di Tirocini di formazione e orientamento al lavoro, ai sensi della legge n. 196 del 24 giugno 1997 e D.L. n. 142 del 25 marzo 1998 , approvate con delibere del Direttore Generale n. 22 del 15 febbraio 2011 e n.19 del 8 febbraio 2011 .

Tale attività ha reso disponibile un geometra che ha contribuito notevolmente a migliorare il lavoro dell'ufficio tecnico.

Inoltre, in riferimento al programma stages ex art. 5 della Legge regionale 19/4/2007 n.8 , l' Azienda ha avuto in assegnazione due stagisti , un ingegnere ed un architetto con i quali ha stipulato un rapporto contrattuale a tempo determinato che si protrarrà anche per l'annualità 2013 . .

Le due unità lavorative che saranno impegnate nel 2013 nella programmazione , progettazione e realizzazione dei lavori manutenzione ordinaria recupero degli edifici .

Il personale dell'Ufficio Tecnico sarà impegnato nel corso del 2013 nelle attività sommariamente descritte nella premessa per le quali è necessario prevedere una adeguata attività di formazione e di aggiornamento, tenuto conto della rapida evoluzione del quadro tecnico normativo, in particolare riferimento a settori quali:

- nuove normative tecniche entrate in vigore il 1 luglio 2009;
- nuova legislazione sui Lavori Pubblici;

- nuove norme sulla efficienza energetica degli edifici e sicurezza degli impianti;
- nuovo decreto sulla sicurezza sui luoghi di (decreto n. 81/2008 entrato pienamente in vigore nel 2009).
- La certificazione energetica degli edifici .
- Le fonti comunitarie di finanziamento .
- I programmi regionali di sostegno allo sviluppo .

E' pertanto, da prevedere nell'anno 2013 un impegno di spesa di **euro 15.000,00** per aggiornamento del personale e di **euro 15.000,00** per adeguamento/sostituzione del software/hardware di utilizzo a supporto delle suddette attività .

### La riqualificazione energetica degli edifici

L' Ufficio Tecnico dell' Azienda è da tempo impegnato in una attività di ricognizione delle qualità abitativa del patrimonio edilizio di sua proprietà o gestione. Gli obiettivi che si propone di raggiungere sono molteplici ed afferiscono a diversi aspetti di politica gestionale , tutti aventi come scopo finale il più efficiente utilizzo delle risorse economiche disponibili per ottenere la massima qualità abitativa degli edifici .

In particolare, per quanto attiene agli aspetti che la presente relazione intende affrontare, è stato considerato come primario il problema della qualificazione energetica degli edifici , che tenga conto la recente evoluzione delle normative tecniche, che sul problema della efficienza energetica hanno introdotto, e continuamente introducono, nuovi obblighi di certificazione e di verifica dei consumi .

La suddetta ricognizione del patrimonio viene svolta con riferimento a :

- Le tecniche di costruzione ed i materiali impiegati nel passato che possono essere rischiosi per la salute
- Utilizzo di tecnologie non sostenibili
- Spreco delle risorse finite: energia, acqua, ecc..

- Inquinamento: emissione di CO2, acque impure, amianto, inquinamento acustico ed elettromagnetico
- Altri costi dovuti alla gestione del patrimonio (specialmente costi energetici): riscaldamento, bonifiche, ecc...

Le attività che l'Ufficio prevede di svolgere nel corso del 2013 consistono , specificamente in :

- 1) Analisi e proposte di riqualificazione energetica fabbricati (AUDIT) con i tempi di ritorno dell'investimento;
- 2) Verifiche proposte di analisi di riqualificazione energetica con il modello ECOABITA;
- 3) Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi individuati come validi ;
- 4) Appalto dei lavori ovvero appalto del servizio (gestione calore, concessione tipo E.S.Co)
- 5) Direzione Lavori e Contabilità;
- 6) La supervisione degli interventi, delle gestioni e della conduzione annuale dell'impianto (o delle ditte aggiudicatari dell'intervento);
- 7) Predisposizione materiali tecnici per appalti gestione calore;
- 8) Rilascio della certificazione energetica con il modello ECOABITA;
- 9) Analisi e monitoraggio dei consumi ed assistenza tecnica ai clienti
- 10) Informazione degli inquilini ;
- 11) Reperimento di risorse finanziarie (bandi regionali, statali, europei, convenzioni con banche) quali :
  - *Autofinanziamento*
  - *Fondi strutturali europei*
  - *Provvedimenti statali*
  - *Piano Energetico Regionale*

#### Sito Internet .

E' in piena attività il sito ufficiale dell'ATERP di Crotona, per il quale è da prevedere per il 2013 attività di implementazione ed eventuale aggiornamento per essere sempre a disposizione dell'utenza e delle imprese , come da obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni di legge .

Il Direttore Tecnico  
f.to Ing. Nicola Santilli

**TABELLA B - ALLOGGI IN RISTRUTTURAZIONE**

COMUNI	Con fondi di bilancio	Legge 136/99		Fondi recuperati da economie lavori		Leggi 179/92 - 60/63		COMPLESSIVAMENTE	
	n° alloggi	n° alloggi	importo	n° alloggi	importo	n° alloggi	importo	n° alloggi	importo
BELVEDERE SPINELLO								0	€ 0,00
CACCURI								0	€ 0,00
CARFIZZI								0	€ 0,00
CASABONA								0	€ 0,00
CERENZIA								0	€ 0,00
CIRO'MARINA								0	€ 0,00
CIRO'SUPERIORE	1					26	€ 70.000,00	27	€ 70.000,00
COTRONEI								0	€ 0,00
CROTONE	3			162	€ 533.392,47	60	€ 74.000,00	225	€ 607.392,47
CRUCOLI								0	€ 0,00
CUTRO		84	€ 347.885,37					84	€ 347.885,37
ISOLA CAPO RIZZUTO	4							4	€ 0,00
MELISSA								0	€ 0,00
MESORACA								0	€ 0,00
PALLAGORIO								0	€ 0,00
PETILIA POLICASTRO								0	€ 0,00
ROCCA DI NETO								0	€ 0,00
ROCCABERNARDA	1							1	€ 0,00
SAN MAURO MARCH.								0	€ 0,00
SAN NICOLA D'ALTO								0	€ 0,00
SANTA SEVERINA	2							2	€ 0,00
SAVELLI								0	€ 0,00
SCANDALE								0	€ 0,00
STRONGOLI	2							2	€ 0,00
UMBRIATICO								0	€ 0,00
VERZINO								0	€ 0,00
<b>COMPLESSIVAMENTE</b>	<b>13</b>	<b>84</b>	<b>€ 347.885,37</b>	<b>162</b>	<b>€ 533.392,47</b>	<b>86</b>	<b>€ 144.000,00</b>	<b>345</b>	<b>€ 1.025.277,84</b>

<b>TABELLA C</b>		
<b>ALLOGGI DA RISTRUTTURARE</b>		
<b>COMUNI</b>	<b>n°alloggi</b>	<b>importo necessario</b>
BELVEDERE SPINELLO	22	€ 231.000,00
CACCURI	20	€ 210.000,00
CARFIZZI	12	€ 126.000,00
CASABONA	30	€ 315.000,00
CERENZIA	72	€ 756.000,00
CIRO'MARINA	127	€ 1.333.500,00
CIRO'SUPERIORE	73	€ 766.500,00
COTRONEI	40	€ 420.000,00
CROTONE	1118	€ 11.739.000,00
CRUCOLI	28	€ 294.000,00
CUTRO	101	€ 1.060.500,00
ISOLA CAPO RIZZUTO	154	€ 1.617.000,00
MELISSA	154	€ 1.617.000,00
MESORACA	32	€ 336.000,00
PALLAGORIO	15	€ 157.500,00
PETILIA POLICASTRO	107	€ 1.123.500,00
ROCCA DI NETO	12	€ 126.000,00
ROCCABERNARDA	12	€ 126.000,00
SAN MAURO MARCH,	50	€ 525.000,00
SAN NICOLA D'ALTO	32	€ 336.000,00
SANTA SEVERINA	40	€ 420.000,00
SAVELLI	28	€ 294.000,00
SCANDALE	40	€ 420.000,00
STRONGOLI	95	€ 997.500,00
UMBRIATICO	10	€ 105.000,00
VERZINO	12	€ 126.000,00
<b>COMPLESSIVAMENTE</b>	<b>2436</b>	<b>€ 25.578.000,00</b>

**TABELLA D**

**ALLOGGI DA RISTRUTTURARE DI CUI SI E' RICHIESTO FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CALABRIA A SEGUITO DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE**

<b>LOCALIZZAZIONI</b>	<b>N° ALLOGGI</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>DELIBERA</b>
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°24 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA LIBERTA' N° 33-55	24	€ 357.720,00	N° 189 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°72 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. PUGLISI N° 14/e,13/d,12/c,11/b,10/a,4,5,6,7-	72	€ 172.920,00	n° 188 DEL 21/05/2009
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°72 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. PUGLISI N° 15/F,1,2,3,8,9-	72	€ 370.920,00	N° 187 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA F. GULLO N° 1,3,5,7-	64	€ 128.040,00	N° 186 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA SALVEMINI N° 3,5-	64	€ 57.816,00	N° 190 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA SALVEMINI N° 2,4,6,8-	64	€ 316.800,00	N° 191 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA SALVEMINI N° 10,12,14,16-	64	€ 287.100,00	N° 192 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. DE BENEDETTI N° 1,3,5,7,9,11-	64	€ 218.460,00	N° 185 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°48 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA A. MORAVIA N° 1,3,5,7,-	48	€ 70.620,00	N° 184 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA MASTRACCHI N° 9,11-	64	€ 54.120,00	N° 183 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°80 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA MASTRACCHI N° 2,15,21,17,19-	80	€ 201.300,00	N° 182 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°51 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA MASTRACCHI N° 1,3,5,7,-	51	€ 101.600,00	N° 181 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G.FIORE27+VIA ALBANESI 1/D-	64	€ 310.200,00	N° 180 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°64 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G.FIORE N° 23,25-	64	€ 205.920,00	N° 179 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N°16 ALLOGGI IN CROTONE ALLA VIA G. VITTORIO E VIA G. DELEDDA-	16	€ 238.260,00	N° 178 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 28 ALLOGGI IN STRONGOLI , LOC. PIANETTE intt. 37 e 35	28	€ 925.980,00	N° 177 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 16 ALLOGGI IN STRONGOLI , LOC. PIANETTE int 16	16	€ 590.480,00	N° 176 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 82 ALLOGGI IN ISOLA DI CAPO RIZZUTO , VIA DE FILIPPO	82	€ 1.744.600,00	N° 175 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 18 ALLOGGI IN STRONGOLI , LOC. FRASSO	18	€ 468.000,00	N° 174 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 22 ALLOGGI IN COTRONEI , LOC. TORRE int. 11	22	€ 315.370,00	N° 172 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 16 ALLOGGI IN ROCCABERNARDA , VIALE TRIESTE	16	€ 436.150,00	N° 170 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 12 ALLOGGI IN SAVELLI , LOC. COMUNELLO int. 124	12	€ 205.326,00	N° 169 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 4 ALLOGGI IN SAVELLI , LOC. COMUNELLO	4	€ 295.240,00	N° 168 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 15 ALLOGGI IN CUTRO , LOC. S. STEFANO	15	€ 191.400,00	N° 167 DEL 21/05/2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI 10 ALLOGGI IN CRUCOLI , VIA ANNUNZIATA , intt. 100 e 101	10	€ 138.600,00	N° 166 DEL 21/05/2010
<b>TOTALE</b>	<b>1098</b>	<b>€ 11.063.072,00</b>	

**TABELLA E**
**ALLOGGI DA RISTRUTTURARE DI CUI SI E' RICHIESTO FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CALABRIA SU ECONOMIE ACCERTATE**

COMUNI	Delibera del D.G. n. 226 Del 07/06/2006		Delibera del D.G. n. 92 Del 12/03/2010		Delibera del D.G. n. 316 Del 03/11/2010		Delibera del D.G. n. 329 Del 17/11/2010		Delibera del D.G. n. 34 Del 7/03/2011		Delibera del D.G. n. 39 Del 08/03/2011		Delibera del D.G. n. 117 Del 18/06/2012		COMPLESSIVAMENTE	
	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo	n°alloggi	importo
BELVEDERE SPINELLO															0	€ 0,00
CACCURI							12	€ 50.000,00							12	€ 50.000,00
CARFIZZI					12	€ 40.000,00									12	€ 40.000,00
CASABONA															0	€ 0,00
CERENZIA															0	€ 0,00
CIRO'MARINA							10	€ 50.000,00			16	€ 115.000,00			26	€ 165.000,00
CIRO'SUPERIORE	30	€ 35.000,00							18	€ 50.000,00	16	€ 100.000,00			64	€ 185.000,00
COTRONEI							34	€ 390.000,00							34	€ 390.000,00
CROTONE	530	€ 316.000,00	395	€ 575.200,00			240	€ 260.000,00	14	€ 50.000,00	536	€ 1.860.396,00			1715	€ 3.061.596,00
CRUCOLI	32	€ 30.000,00					10	€ 50.000,00	18	€ 30.000,00					60	€ 110.000,00
CUTRO	48	€ 40.000,00							16	€ 35.000,00	28	€ 263.000,00			92	€ 338.000,00
ISOLA CAPO RIZZUTO							94	€ 160.000,00			82	€ 1.044.600,00			176	€ 1.204.600,00
MELISSA	55	€ 30.000,00					12	€ 40.000,00	46	€ 75.912,76					113	€ 145.912,76
MESORACA							10	€ 60.000,00	12	€ 35.000,00					22	€ 95.000,00
PALLAGORIO									12	€ 40.000,00					12	€ 40.000,00
PETILIA POLICASTRO									30	€ 45.000,00	30	€ 120.000,00			60	€ 165.000,00
ROCCA DI NETO	58	€ 40.000,00					12	€ 60.000,00	40	€ 30.000,00	54	€ 597.190,00			164	€ 727.190,00
ROCCABERNARDA							6	€ 170.000,00							6	€ 170.000,00
SAN MAURO MARCH,					12	€ 40.000,00	16	€ 50.000,00							28	€ 90.000,00
SAN NICOLA D'ALTO	30	€ 25.000,00							12	€ 30.000,00					42	€ 55.000,00
SANTA SEVERINA											26	€ 145.000,00			26	€ 145.000,00
SAVELLI							12	€ 50.000,00							12	€ 50.000,00
SCANDALE							12	€ 60.000,00							12	€ 60.000,00
STRONGOLI							16	€ 40.000,00	26	€ 70.000,00					42	€ 110.000,00
UMBRIATICO															0	€ 0,00
VERZINO					14	€ 45.400,00			14	€ 75.000,00	12	€ 128.000,00			40	€ 248.400,00
comprensori anno 2010- 2011													96	€ 239.742,98	96	€ 239.742,98
<b>COMPLESSIVAMENTE</b>	<b>783</b>	<b>€ 516.000,00</b>	<b>395</b>	<b>€ 575.200,00</b>	<b>38</b>	<b>125.400</b>	<b>496</b>	<b>€ 1.490.000,00</b>	<b>258</b>	<b>€ 565.912,76</b>	<b>800</b>	<b>€ 4.373.186,00</b>	<b>96</b>	<b>€ 239.742,98</b>	<b>2.866</b>	<b>€ 7.885.441,74</b>

**TABELLA F****ALLOGGI DA RISTRUTTURARE DI CUI SI E' CHIESTO FINANZIAMENTO SU LEGGI REGIONALI**

<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>ART. 8 DPCM 16/07/2009</b>		<b>LR 36 16/10/2008</b>	
	<b>n°alloggi</b>	<b>importo</b>	<b>n°alloggi</b>	<b>importo</b>
2 FABBRICATI CON 36 ALLOGGI IN CUTRO VIALE DELLA REPUBBLICA			<b>36</b>	<b>€ 351.009,22</b>
6 FABBRICATI CON 98 ALLOGGI IN ISOLA C.R. LOCALITA' SPARTITORE	<b>98</b>	<b>€ 1.543.154,50</b>		
6 FABBRICATI CON 38 ALLOGGI IN CIRO' MARINA VIA MANTOVA E DE PAOLI	<b>38</b>	<b>€ 660.473,90</b>		
5 FABBRICATI CON 25 ALLOGGI IN CUTRO VIALE DELLA REPUBBLICA	<b>25</b>	<b>€ 966.057,54</b>		
11 FABBRICATI CON 308 ALLOGGI IN CROTONE VIA MASTRACCHI E F. GULLO	<b>308</b>	<b>€ 1.625.877,00</b>		
2 FABBRICATI CON 12 ALLOGGI IN ISOLA C.R. LOCALITA' LE CASTELLA	<b>12</b>	<b>€ 1.023.550,00</b>		
4 FABBRICATI CON 144 ALLOGGI IN CROTONE VIA DON G. PUGLISI	<b>144</b>	<b>€ 2.148.877,00</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>625</b>	<b>€ 7.967.989,94</b>	<b>36</b>	<b>€ 351.009,22</b>

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI CROTONE**

**DECRETO LEGISLATIVO N.163 DEL 12.04.2006 E SUCC. MODIF., ART. 128, CO. 11**

**DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 22 GIUGNO 2004**

**PROGRAMMA TRIENNALE 2013 - 2015**

**SCHEDA 1 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

**SCHEDA 2 - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

**SCHEDA 3 - ELENCO ANNUALE 2013**

**IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA**

Dott. Aldo Roberto Donato

**SCHEDA 1 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015**  
**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI CROTONE**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno	Disponibilità finanziaria Secondo anno	Disponibilità finanziaria Terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.998.186,03			2.998.186,03
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili				
Stanziamenti di bilancio 2013/2015	220.000,00	200.000,00	200.000,00	620.000,00
Altro				
<b>TOTALI</b>	<b>3.218.186,03</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>3.618.186,03</b>

Il Responsabile del Programma  
Dott. Aldo Roberto Donato

**SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015**

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI CROTONE**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N° progr.	Cod. int. Amm. ne	Codice ISTAT			Tipologia Categoria	Elenco descrittivo dei lavori			Stima dei costi del programma			Cessioni immobili	Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	S/N	Importo	Tipologia
1		018	101	013	01 09	Nuove costruzioni	Isola di C.R. - intervento n. 9	L. 457/78	516.456,90			N		
2		018	101	010	01 09	Nuove costruzioni	Fondo Gesù - Crotone	L. 179/92	1.152.894,36			N		
3		018	101	013	08 09	Completamento - Nuove costruzioni	Isola di C.R. - intervento n.11b	L. 136/99- L. 457/78	405.542,82			N		
4		018	101	013	07 09	Manutenzione straordinaria	Crotone - ascensori (eliminazione barriere architettoniche)	Economie L. 67/88	575.200,00			N		
5		018	101	012	07 09	Manutenzione straordinaria	Cutro - int.10b	L. 136/99	348.091,95			N		
6		018	078	045	06 09	Manutenzione ordinaria	Crotone e comuni provincia	Fondi Bilancio 2011	620.000,00			N		

TOTALI

3.618.186,03

Il Responsabile del Programma

Dott. Aldo Roberto Donato

**SCHEDA 3 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015**

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI CROTONE**

**ELENCO ANNUALE 2013**

Cod. int. Amm. ne	Codice unico intervento - Cui	Elenco descrittivo dei lavori			Responsabile del procedimento		Importo intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome			Urb	Amb			trim./anno Inizio lavori	trim./anno Fine lavori
1		Nuove costruzioni	Isola di C.R. - intervento n. 9	L. 67/88	Santilli	Nicola	516.456,90	Mis	S	S	2	Pe	3/2013	3/2014
2		Nuove costruzioni	Fondo Gesù - Crotone	L. 179/92	Santilli	Nicola	1.152.894,36	Mis	S	S	2	Pe	2/2013	4/2014
3		Completamento - Nuove costruzioni	Isola di C.R. - intervento n.11b	L. 136/99- L. 457/78	Santilli	Nicola	405.542,82	Cop	S	S	2	Pe	4/2013	04/2014
		Manutenzione straordinaria	Crotone - ascensori (eliminazione barriere architettoniche)	Economie L. 67/88	Santilli	Nicola	575.200,00	Cpa	S	S	2	Pe	1/2013	3/2013
4		Manutenzione straordinaria	Cutro - int.10b	L. 136/99	Santilli	Nicola	348.091,95	Cpa	S	S	2	Pe	1/2013	2/2013
6		Manutenzione ordinaria	CROTONE e comuni provincia	Fondi Bilancio 2011	Santilli	Nicola	620.000,00	Cpa	S	S	2	Pp	1/2013	4/2013
7							3.618.186,03							

8

Il Responsabile del Programma

Dott. Aldo Roberto Donato

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA  
PROVINCIA DI CROTONE**

*Relazione del collegio dei revisori dei  
conti sul bilancio preventivo dell'anno  
2013*

*Il collegio dei revisori dei conti*

*Dott. Serafino Mascaro Presidente*

*Dott. Giuseppe Santoro Componente*

*Dott. Antonio Gallella Componente*

**I sottoscritti Dott. Serafino Mascaro, Dott. Antonio Gallella, Dott. Giuseppe Santoro in qualità di revisori dei conti dell'Aterp di Crotona:**

- Vista la relazione del Direttore Generale al Bilancio di previsione dell'anno 2013;
  - Vista la relazione del Direttore Tecnico-Amministrativo al Bilancio di previsione dell'anno 2013;
  - Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - Viste le disposizioni di legge che regolano la materia;
  - Esaminati i documenti contabili messi a disposizione in data 31 agosto 2012;
  - Verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:
- UNITÀ**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
  - ANNUALITÀ**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
  - UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
  - INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
  - VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
  - PUBBLICITÀ**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata la conoscenza dei contenuti del bilancio;
  - PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

Tutto ciò premesso, oggi 06/09/2012 l'organo di revisione predispone la propria **RELAZIONE**.

## **PREMESSA**

La redazione del bilancio di previsione tiene conto del contesto legislativo in cui operano le ATERP ed in modo specifico all'assetto definito sia dalla legge Regionale 27/96, sia dalla Legge 32/96 che ha dettato le norme che disciplinano l'assegnazione, la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nonché delle numerose e complesse normative riguardanti la locazione, la cessione e la gestione amministrativa e fiscale del patrimonio immobiliare delle ATERP ed è stato redatto in conformità alle norme vigenti in materia.

Occorre evidenziare che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 2013 è stato redatto in piena conformità a quanto disposto dal Titolo II della Legge regionale 11 agosto 2010 n. 22 recante "Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica".

## **BILANCIO DI PREVISIONE**

Il bilancio di previsione predisposto dall'Azienda si compone dei seguenti allegati:

1. Allegato A: Entrate e Uscite;
2. Allegato B: quadro preventivo riepilogativo delle entrate e uscite sia per competenza che per cassa;
3. Allegato C: tabella risultato presunto 2012;
4. Allegato D: Conto Economico.

L'allegato C al Bilancio di Previsione dimostra che la gestione dell'anno 2012 chiuderà con un avanzo presunto da applicare al 2013 pari ad Euro 166.019,35.

Il Conto economico nel quale sono esposti per completezza le entrate e le spese osservate sotto l'aspetto economico-aziendale chiude con un disavanzo economico di Euro 24.404,89.

Quadro generale riassuntivo di competenza			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 3.072.365,98
<i>Titolo II:</i> Altre Entrate	€ 3.074.836,09	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€ 9.496.193,78
<i>Titolo III:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 624.109,96		
<i>Titolo IV:</i> Entrate per trasferimenti in c/capitale	€ 9.300.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 346.151,98	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 942.557,62
<i>Titolo VI:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84	<i>Titolo IV:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84
<i>Totale</i>	€ 14.470.920,87	<i>Totale</i>	€ 14.636.940,22
Avanzo di amministrazione	€ 166.019,35		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>€ 14.636.940,22</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>€ 14.636.940,22</b>

Quadro generale riassuntivo di cassa			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 3.041.346,16
<i>Titolo II:</i> Altre Entrate	€ 3.639.334,19	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€ 8.267.229,22
<i>Titolo III:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	€ 654.038,32		
<i>Titolo IV:</i> Entrate per trasferimenti in c/capitale	€ 7.957.827,21		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 346.151,98	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 1.378.776,32
<i>Titolo VI:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84	<i>Titolo IV:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84
<i>Totale</i>	€ 13.723.174,54	<i>Totale</i>	€ 13.813.174,54
Fondo di Cassa	€ 90.000,00	Avanzo di Cassa	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>€ 13.813.174,54</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>€ 13.813.174,54</b>

**ATERP CROTONE**  
**Tabella dimostrativa Avanzo presunto al 31/12/2012**

Fondo cassa al 01/01/2012		
Residui Attivi al 01/01/2012	€12.180.403,20	
Residui passivi al 01/01/2012	€11.837.611,72	
Avanzo di amministrazione al 1/1/2012		€342.791,48
Variazione nei residui attivi già verificate	- €398.718,29	
Variazione nei residui passivi già verificate	- €302.330,81	- €96.387,48
Somma		€246.404,00
Entrate già accertate 2012	€1.736.796,60	
Entrate presunte alla fine dell'esercizio	€2.300.000,00	
Uscite già impegnate 2012	€1.517.181,25	
Uscite presunte alla fine dell'esercizio	€2.600.000,00	
Differenza		- €80.384,65
<b>Avanzo presunto da applicare 2013</b>		<b>€166.019,35</b>
<b>Fondo do Cassa al 31/12/2012</b>		
Fondo al 1/1/2012		
Riscossioni 2012	€3.950.000,00	
Pagamenti 2012	€3.860.000,00	
Fondo di Cassa presunto 2012		€90.000,00

## CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

ENTRATE	PREV.2013	SPESE CORRENTI	PREV.2013
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
<b>TITOLO I</b>			
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Categoria 1		Categoria 1	
<i>Trasferimenti dallo Stato</i>		<i>Spese per gli Organi</i>	
Contributi Stato c/esercizio		Amministratori e Sindaci	€ 325.000,00
Totale Categoria 1			
Categoria 2		Categoria 2	
<i>Trasferimenti dalle Regioni</i>		<i>Oneri per il personale</i>	
Contributi in c/esercizio		Prestazioni di lavoro e contributi	€ 1.138.000,00
Categoria 3			
<i>Trasferimenti da Comuni e Prov.</i>		Categoria 4	
Contrib. da Comuni e Prov.C/eserc		<i>Spese consumo e servizi</i>	
Totale Categoria 3		Spese funzionamento uffici	€ 191.549,37
		Spese diverse	€ 89.690,71
<b>TITOLO II</b>		Totale Categori 4	€ 281.240,08
ALTRE ENTRATE			
Categoria 5		Categoria 5	
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi</i>		<i>Spese per prestazioni Istituzionali</i>	
Corrispettivi per Amministr. Stabili	€ 82.098,74	Spese Amministrazione Stabili	€ 165.219,66
Corrispettivi per servizi a rimborso	€ 107.000,00	Spese Manutenzione	€ 350.000,00
Corrispettivi Tecnici per Int.Edilizi	€ 563.800,00	Spese per servizi a rimborso	€ 87.000,00
Corrispettivi manutenzione stabili	€ 12.000,00	Spese per Interventi edilizi	€ 166.428,00
Totale Categoria 5	€ 764.898,74	Totale Categoria 5	€ 768.647,66
Categoria 6		Categoria 6	
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>		<i>Oneri finanziari</i>	
Canoni di locazione	€ 1.825.000,00	Interessi Verso banche	€ 75.000,00
Interessi su depositi	€ 11.000,00	Interessi diversi	€ 5.000,00
Interessi da Assegnatari	€ 30.329,14	Totale Categoria 6	€ 80.000,00
Totale Categoria 6	€ 1.866.329,14		
Categoria 7		Categoria 7	
<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>		<i>Oneri tributari</i>	
	€ 193.608,21	Imposte e tasse	€ 150.000,00
Categoria 8		Categoria 8	
<i>Altre Entrate non classificabili</i>		<i>Poste correttive</i>	
Entrate eventuali	€ 250.000,00	Rientri per GS	€ 189.478,24
		Interessi	€ 50.000,00
		Totale categoria 8	€ 239.478,24
Categoria 9		Categoria 9	
		Fondo di riserva	€ 90.000,00
Totale parte prima	€ 3.074.836,09	Totale parte prima	€ 3.072.365,98

## RENDICONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO PARTE II

RICA VI	PREV.2013	COSTI	PREV.2013
<i>A) Entrate accertate in prec.eserc</i>			
Vendite di beni	€ 165.072,00		
Redditi e Proventi Patrimoniali	€ 73.412,00		
<i>D) Variazioni patrimoniali straord</i>			
Altre	€ 128.000,00	<i>D) Ammortamenti e deperimenti</i>	
		Alloggi e locali in locazione	
		Alloggi e locali superficiaria	
		Ammortamento finanziario	€ 220.000,00
		Macchine	€ 10.453,00
		Mobili e Macchine ufficio	€ 3.729,00
		Attrezzature	€ 3.765,00
<i>G) Adeguamento fondi</i>			
		Fondo TFR	€ 60.000,00
<i>I) Entrate comp.Acceer.eser.succ</i>			
		Vendita beni	
		Redditi e proventi patrimoniali	95.412,00
<b>TOTALE PARTE II</b>	<b>€ 366.484,00</b>	<b>TOTALE PARTE II</b>	<b>€ 393.359,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 3.441.320,09</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 3.465.724,98</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>€ 24.404,89</b>	<b>AVANZO ECONOMICO</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 3.465.724,98</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 3.465.724,98</b>

### ANALISI SINTETICA DELLE ENTRATE E USCITE

Dall'analisi delle voci di Entrata si evidenziano le variazioni più significative:

- Le Entrate del Titolo IV nel bilancio previsionale 2013 risultano diminuite rispetto all'anno precedente per Euro 300.000,00 per ripiani disavanzi Lex 560.

Con delibera n. 69 del 15/04/2003 sono stati rideterminati i canoni di locazione con decorrenza 01/01/2003 in base ai parametri definiti dalla delibera CIPE del 20/12/1996 e ciò rappresenta un aspetto innovativo per la Regione Calabria, considerato che viene attuato il principio sancito dalla delibera CIPE e dalla Legge Regionale 32/1996, del pareggio costi-ricavi.

Si valuta positivamente la riconferma delle convenzioni con l'Ente poste e soprattutto con l'Agenzia delle Entrate per il reperimento dei dati reddituali degli inquilini.

Con riferimento alla cessione di alloggi, ai sensi dell'art. 25 Legge 513/77 le somme ricavate dall'alienazione degli alloggi ERP sono contabilizzate nella gestione speciale.

Con l'esercizio in corso viene confermato il programma di cessione degli alloggi in applicazione della legge 560/93 anche a seguito del nuovo piano di vendita adottato con delibera del 2009.

Con riferimento alla Gestione Speciale nel corso dell'esercizio è prevista la contabilizzazione a favore del CER dei prezzi delle rate che scadranno nell'anno 2011 relativi agli alloggi di proprietà dell'ATERP, dello Stato, della ex Gescal e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita, nonché la contabilizzazione, a credito dello Stato, dello 0,50% annuo del valore locativo del patrimonio gestito al netto degli alloggi a canone Sociale.

Per le voci di Spesa le variazioni più significative riguardano una riduzione delle Spese Correnti, così ripartite:

1. per oneri per il personale in attività di servizio Euro 118.000,00;
2. spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi Euro 43.000,00;
3. spese per prestazioni istituzionali Euro 40.000,00.

Tale variazione è dovuta ad una diminuzione delle retribuzioni ed indennità del personale dipendente, contributi assicurativi e previdenziali, retribuzione di risultato e di posizione ai dirigenti e fondo incentivazione per la progettazione.

Il fondo di riserva ammontante ad Euro 90.000,00, nei limiti del 3% delle spese correnti.

## SETTORE TECNICO

Il settore Tecnico si occupa della realizzazione di nuove costruzioni, manutenzione straordinaria e/o il recupero del patrimonio dell'azienda stessa, l'assistenza sia tecnica che operativa agli Enti Pubblici, che attivano programmi di edilizia residenziale, manutenzione ordinaria degli alloggi ed assistenza e consulenza tecnica agli assegnatari. Tutte le attività sono conseguenti alla realizzazione di opere e lavori di attuazione della Programmazione Regionale ERP stanziati dal CER ed assegnati alla Regione Calabria, con particolare riferimento a: Legge 457/78, Legge 67/88, Legge 179/92, Leggi 60/63 e 136/99, Legge 513/77, Art. 21 del D.L. nr. 159/07. La relazione del settore tecnico è dettagliata e mette in evidenza lo stato degli interventi in relazione ai programmi previsti dalle citate Leggi. L'ufficio tecnico ha individuato, in funzione dello stato degli alloggi, un fabbisogno di Euro 25.578.000,00 per eseguire i seguenti interventi:

- Adeguamento degli impianti elettrici;
- Adeguamento impianti termici ed idrici;
- Eliminazione di coperture in amianto.

Alla data odierna l'ufficio ha redatto documenti preliminari, approvati con delibera del Direttore Generale e richiesti alla Regione Calabria, per un importo pari ad Euro 11.063.072,00, per interventi da effettuare sugli alloggi di proprietà.

L'Ufficio Tecnico – per come si evince dalla relazione allegata del Direttore Tecnico – ha proceduto, con la chiusura dei cantieri, ad un accertamento di economie degli anni decorsi, pari ad Euro 7.885.441,74 di cui Euro 575.200,00 per l'installazione di ascensori. L'Azienda è ancora in attesa, avendone fatto richiesta, di utilizzare le somme che consentirebbero, per gli interventi richiesti, investimenti significativi sul patrimonio edilizio gestito dall'Azienda.

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

La consistenza immobiliare, su dati relativi dei responsabili degli uffici espropri e catasto, canone, regolarizzazioni forniti al Direttore Amministrativo porta ad un patrimonio così costituito:

- Alloggi locati 2.731 di cui 2.110 di proprietà ATERP;
- Alloggi non locati 220 di cui proprietà ATERP 180, si tratta di alloggi in attesa di regolarizzazione;
- Alloggi a riscatto 529, dei quali l'Ente percepisce la quota di ammortamento stabilita dal contratto, limitatamente a quelli ceduti in forma rateale;
- Alloggi a futura vendita 772 il cui trasferimento della proprietà è in corso di perfezionamento;
- Alloggi E.R.P. 9;
- Locati adibiti ad uso diverso da abitazione 24, per i quali si sta procedendo alla rivisitazione del canone con adeguamento agli attuali prezzi di mercato;
- Alloggi alienati 316;

per un totale di n. 4.601.

La maggior parte di tale patrimonio necessita di interventi di natura straordinaria in quanto edificato da almeno 40 anni.

Si invita l'Ente a proseguire nell'opera di messa a reddito degli alloggi in attesa di regolarizzazione al fine di aumentare le entrate dell'Ente.

## CONCLUSIONI FINALI

Dall'esame effettuato sul bilancio di previsione per l'anno 2013, il Collegio dei revisori ha potuto verificare l'azione amministrativa e tecnica dell'Azienda e la sua strategia per il perseguimento e il conseguimento degli obiettivi istituzionali.

Il Collegio valuta positivamente l'azione rivolta al recupero della morosità pregressa, che già nel 2012 ha dato risultati positivi, diminuendo la formazione di nuova morosità sotto la soglia del 5%. Pertanto, invita l'Ente a proseguire nell'azione di recupero già intrapresa, così da migliorare le risorse finanziarie dell'Ente da destinare agli interventi sugli alloggi che necessitano di manutenzione e rispettare le indicazioni suggerite dalla Regione Calabria. Inoltre, si invita a proseguire, per l'anno 2013, il controllo costante degli incassi rateizzati monitorando le entrate e continuando a perseguire nelle azioni di sfratto degli utenti morosi al fine di garantire un regolare incasso degli importi rateizzati.

Il Collegio invita a proseguire il contenimento delle spese in funzione di quanto previsto dalle disposizioni di legge, consigliando una attenta ed oculata gestione delle risorse.

Per il Collegio, visto l'aggravio di costi tributari, per introduzione dell'IMU prima casa, che costituiscono per l'Ente un costo non rimborsato dall'utente, è auspicabile che la Regione Calabria, attraverso gli organi e gli uffici competenti emani provvedimenti legislativi volti all'aggiornamento dei canoni locativi degli alloggi.

Inoltre, il Collegio ritiene necessario un intervento sul patrimonio dell'Ente, utilizzando le somme derivanti dall'accertamento delle economie che consentirebbero di intervenire sull'intero patrimonio gestito dall'Azienda, già richieste alla Regione Calabria.

In base alle suddette considerazioni, dopo aver esaminato il bilancio di previsione per l'anno 2013 e le relazioni che lo accompagnano,

### **questo organo di controllo:**

- Visto il bilancio di previsione 2013 dell'ATERP di Crotona ;
- Vista la relazione del Direttore Generale;
- Considerate le valutazioni precedentemente espresse in questa relazione,

**esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2013.**

Crotone, lì 6 settembre 2012

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Serafino Mascaro, Presidente

Dott. Antonio Gallella, Componente

Dott. Giuseppe Santoro, Componente